

Ordinanza
sulle prestazioni dell'assicurazione
obbligatoria delle cure medico-sanitarie
(Ordinanza sulle prestazioni, OPre)

del 29 settembre 1995 (Stato 2 luglio 2002)

Il Dipartimento federale dell'interno,

visti gli articoli 33, 38 capoverso 2, 44 capoverso 1 lettera a, 54 capoversi 2–4, 59a, 62, 65 capoverso 3, 71 capoverso 4, 75 e 77 capoverso 4 dell'ordinanza del 27 giugno 1995¹ sull'assicurazione malattie (OAMal),²

ordina:

Titolo 1: Prestazioni

Capitolo 1: Prestazioni mediche, chiropratiche e farmaceutiche³

Sezione 1: Rimunerazione obbligatoria

Art. 1

L'allegato 1 indica le prestazioni di cui all'articolo 33 lettere a e c OAMal, che sono state esaminate dalla Commissione delle prestazioni e di cui l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (assicurazione):

- a. assume i costi;
- b. assume i costi a determinate condizioni;
- c. non assume i costi.

Sezione 2: Psicoterapia effettuata dal medico

Art. 2 Principio

¹ L'assicurazione assume i costi della psicoterapia effettuata dal medico secondo i metodi applicati con successo in istituzioni psichiatriche riconosciute.

² Non sono assunti i costi della psicoterapia effettuata al fine della scoperta o della realizzazione di sé stessi, della maturazione della personalità o di qualunque altro obiettivo che non sia la cura di una malattia.

RU 1995 4964

¹ RS 832.102

² Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 18 sett. 1997, in vigore dal 1° gen. 1998 (RU 1997 2436).

³ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 27 nov. 2000, in vigore dal 1° gen. 2001 (RU 2000 3088).

Art. 3 Condizioni

¹ Fatte salve eccezioni debitamente motivate, sono assunti i costi della cura equivalente a:

- a. due sedute settimanali di un'ora nei primi tre anni;
- b. una seduta settimanale di un'ora nei tre anni seguenti;
- c. in seguito, una seduta di un'ora ogni due settimane.

² Affinché, dopo una cura equivalente a 60 sedute di un'ora in un periodo di due anni, la cura continui ad essere remunerata, il medico curante deve trasmettere al medico di fiducia dell'assicuratore una proposta debitamente motivata.

³ Il medico di fiducia propone all'assicuratore se e in quale misura la psicoterapia può essere continuata a carico dell'assicurazione. Se la cura è continuata, il medico curante deve trasmettere al medico di fiducia, almeno una volta all'anno, un rapporto concernente il decorso e l'indicazione della terapia.

⁴ I rapporti trasmessi al medico di fiducia, in applicazione dei capoversi 2 e 3, possono contenere unicamente le indicazioni necessarie a stabilire la remunerazione obbligatoria dell'assicuratore.

Sezione 3: Prestazioni prescritte dai chiropratici**Art. 4**

L'assicurazione assume i costi delle analisi, dei medicinali, dei mezzi e degli apparecchi diagnostici e terapeutici come pure i procedimenti di formazione d'immagini seguenti, prescritti dai chiropratici:⁴

- a. analisi:

le analisi sono designate in un'appendice all'elenco delle analisi giusta l'articolo 62 capoverso 1 lettera b OAMal;

- b. medicinali:

le specialità farmaceutiche dei gruppi terapeutici 01.01. Analgetica e 07.10. Artriti e affezioni reumatiche dell'elenco delle specialità, purché il competente organo svizzero di controllo ne abbia specificato come modalità di vendita quella in farmacia senza ricetta medica (C) oppure quella in farmacia e drogheria (D);

- c. mezzi e apparecchi:

1. i prodotti del gruppo 05.12.01. Collare cervicale dell'elenco dei mezzi e degli apparecchi,
2. i prodotti del gruppo 34. Materiale per medicazione, dell'elenco dei mezzi e degli apparecchi, se utilizzati per la colonna vertebrale;

⁴ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 10 lug. 2000, in vigore dal 1° gen. 2001 (RU 2000 2546).

- d.⁵ procedimenti di formazione d'immagini:
1. radiografia dello scheletro assiale,
 2. scanner (CT) dello scheletro assiale,
 3. risonanza magnetica nucleare (MRI) dello scheletro assiale,
 4. scintigrafia dello scheletro.

Sezione 4:⁶ Prestazioni farmaceutiche

Art. 4a

¹ L'assicurazione assume i costi delle seguenti prestazioni dei farmacisti:

- a. consulenza in relazione all'esecuzione di una ricetta medica che comprende almeno un medicamento dell'elenco delle specialità;
- b. esecuzione di una ricetta medica all'infuori delle ore d'apertura usuali locali, in caso d'urgenza;
- c. sostituzione di un preparato originale o di un generico prescritti dal medico con un generico meno caro;
- d. assistenza prescritta dal medico per l'assunzione di un medicamento.

² L'assicurazione può assumere, nell'ambito di una convenzione tariffale, i costi di prestazioni più estese atte a contenere i costi, fornite a favore di un gruppo di assicurati.

Capitolo 2: Prestazioni effettuate da persone che dispensano cure previa prescrizione o mandato medico

Sezione 1: Fisioterapia

Art. 5

¹ Sono assunti i costi delle seguenti prestazioni dei fisioterapisti ai sensi degli articoli 46 e 47 OAMal, se effettuate previa prescrizione medica:

- a. raggi ultravioletti;
- b. raggi colorati e infrarossi;
- c. aria calda;
- d. onde corte, onde ultracorte;
- e. radar (microonde);
- f. diatermia;

⁵ Introdotta dal n. I dell'O del DFI del 10 lug. 2000, in vigore dal 1° gen. 2001 (RU 2000 2546).

⁶ Introdotta dal n. I dell'O del DFI del 27 nov. 2000, in vigore dal 1° gen. 2001 (RU 2000 3088).

- g. aerosol;
- h. massaggio manuale e chinesiaterapia:
 - 1. massaggio muscolare, locale o generale, massaggio del tessuto connettivo e riflessogeno,
 - 2. ginnastica medica (motulizzazione articolare, chinesiaterapia passiva, meccanoterapia, ginnastica respiratoria ivi compreso l'impiego di apparecchi per combattere l'insufficienza respiratoria, ginnastica in piscina),
 - 3. ginnastica secondo Bobath o Kabath,
 - 4. ginnastica di gruppo,
 - 5. estensione vertebrale,
 - 6. drenaggio linfatico di edemi linfatici, eseguito da fisioterapisti con formazione speciale in questa terapia,
 - 7. ippoterapia-K in caso di sclerosi multipla, eseguita da fisioterapisti con formazione speciale in questa terapia;
- i. ultrasuoni;
- k. elettroterapia:
 - 1. galvanizzazione (locale e generale), iontoforesi,
 - 2. faradizzazione (corrente esponenziale, corrente a bassa e media frequenza);
- l. idroterapia:
 - 1. impacchi e compresse,
 - 2. applicazione di fango e di paraffina,
 - 3. docce medicali,
 - 4. bagni medicinali,
 - 5. bagni elettrici,
 - 6. massaggio al getto (idromassaggio),
 - 7. massaggio sott'acqua,
 - 8. bagni ipertermici.

² L'assicurazione assume al massimo, per ogni prescrizione medica, i costi di dodici sedute effettuate in un periodo di tre mesi dalla prescrizione.

³ Per la remunerazione di ulteriori sedute è necessaria una nuova prescrizione medica.

Sezione 2: Ergoterapia

Art. 6

¹ Le prestazioni effettuate previa prescrizione medica dagli ergoterapisti e dalle organizzazioni di ergoterapia ai sensi degli articoli 46, 48 e 52 OAMal sono assunte purché:

- a. in caso d'affezioni somatiche procurino all'assicurato, migliorandone le funzioni corporee, l'autonomia nel compimento degli atti ordinari della vita oppure
 - b.⁷ siano effettuate nell'ambito di una cura psichiatrica.
- ² L'assicurazione assume al massimo, per ogni prescrizione medica, i costi di dodici sedute effettuate in un periodo di tre mesi dalla prescrizione.
- ³ Per la remunerazione di ulteriori sedute è necessaria una nuova prescrizione medica.

Sezione 3: Cure dispensate a domicilio, ambulatoriamente o in una casa di cura

Art. 7 Definizione delle cure

¹ L'assicurazione assume i costi degli esami, delle terapie e delle cure (prestazioni) effettuati secondo la valutazione dei bisogni (art. 7 cpv. 2 e art. 8a) previa prescrizione o mandato medico:⁸

- a. da infermieri (art. 49 OAMal);
 - b. da organizzazioni di cure e d'aiuto a domicilio (art. 51 OAMal);
 - c. in case di cura (art. 39 cpv. 3 della legge federale del 18 mar. 1994⁹ sull'assicurazione malattie, LAMal).
- ² Sono prestazioni ai sensi del capoverso 1:
- a. consigli e istruzioni:
 - 1. valutazione dei bisogni del paziente e dell'ambiente in cui vive e piano dei provvedimenti necessari, redatto in collaborazione con il medico e il paziente,
 - 2. consigli al paziente ed eventualmente agli ausiliari non professionisti per l'effettuazione delle cure, segnatamente per la somministrazione dei medicinali o l'impiego d'apparecchi medici come pure i controlli necessari;
 - b. esami e cure:
 - 1. controllo dei segni vitali (polso, pressione sanguigna, temperatura, respirazione, peso),
 - 2. test semplice dello zucchero nel sangue e nell'urina,
 - 3. prelievo di materiale per esame di laboratorio,
 - 4. provvedimenti inerenti la terapia respiratoria (quali somministrazione di ossigeno, inalazioni, esercizi respiratori semplici, aspirazione),

⁷ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 13 dic. 1996 (RU 1997 564).

⁸ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 3 lug. 1997, in vigore dal 1° gen. 1998 (RU 1997 2039).

⁹ RS 832.10

5. posa di sonde e di cateteri come pure le cure corrispettive,
 6. cure in caso di emodialisi o di dialisi peritoneale,
 7. somministrazione di medicinali, in particolare per iniezione o perfusione,
 8. somministrazione enterale e parenterale di soluzioni nutritive,
 9. sorveglianza delle perfusioni e delle trasfusioni come pure d'apparecchi che servono al controllo e al mantenimento delle funzioni vitali o di uso terapeutico,
 10. lavaggio, pulitura e medicazione di piaghe (compresi decubiti e ulcere) e delle cavità del corpo (comprese cure per pazienti con stoma o tracheostoma) come pure la pedicure per diabetici,
 11. cure in caso di turbe dell'evacuazione urinaria o intestinale, compresa la ginnastica di riabilitazione in caso d'incontinenza,
 12. assistenza per bagni medicinali parziali o completi; applicazione d'impacchi, cataplasmi e fango;
- c. cure di base:
1. cure di base generali per i pazienti dipendenti quali: bendare le gambe, infilare le calze compressive, rifacimento del letto, installazione del paziente, esercizi di mobilizzazione, prevenzione antidecubito, prevenzione e cure delle lesioni cutanee conseguenti a una terapia; aiuto alle cure d'igiene corporale e della bocca, a vestire e svestire il paziente e a nutrirlo,
 2. cure di base di turbe psichiatriche e psicogeriatriche.

³ Le spese generali d'infrastruttura e di gestione dei fornitori di prestazioni non sono calcolate nel costo delle prestazioni.¹⁰

Art. 8¹¹ Prescrizione o mandato medico, valutazione dei bisogni

¹ La prescrizione o il mandato medico delle prestazioni degli infermieri o delle organizzazioni di cure e d'aiuto a domicilio vanno definiti in base alla valutazione dei bisogni e del piano comune dei provvedimenti necessari.

² La valutazione dei bisogni comprende l'analisi dello stato generale del paziente, dell'ambiente in cui vive, delle cure e dell'assistenza necessarie.

³ La valutazione dei bisogni si basa su criteri uniformi. I risultati sono registrati in un formulario. Deve essere segnatamente indicato il tempo necessario previsto. Le parti alla convenzione tariffale approntano un formulario uniforme.

⁴ La valutazione dei bisogni nelle case di cura si basa sui livelli dei bisogni di cure (art. 9 cpv. 4). L'assegnazione ad un livello dei bisogni di cure da parte del medico equivale a prescrizione o mandato medico.

¹⁰ Introdotta dal n. I dell'O del DFI del 3 lug. 1997, in vigore dal 1° gen. 1998 (RU 1997 2039). Nuovo testo giusta il n. I dell'O del 18 dic. 1997 (RU 1998 150).

¹¹ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 3 lug. 1997, in vigore dal 1° gen. 1998 (RU 1997 2039).

⁵ L'assicuratore può esigere che gli siano comunicati i dati della valutazione dei bisogni concernenti le prestazioni di cui all'articolo 7 capoverso 2.

⁶ La durata della prescrizione o del mandato medico dev'essere limitata. Non può superare:

- a. tre mesi in caso di malattia acuta;
- b. sei mesi in caso di malattia di lunga durata.

^{6bis} Per le persone che ricevono un assegno per grandi invalidi dell'assicurazione vecchiaia e superstiti, dell'assicurazione invalidità e dell'assicurazione infortuni a causa di una grande invalidità di grado medio o elevato, il mandato medico o la prescrizione medica è di durata illimitata per quanto concerne le prestazioni attinenti alla grande invalidità. L'assicurato deve comunicare all'assicuratore l'esito della revisione dell'assegno per grandi invalidi. Al termine di una siffatta revisione, il mandato medico o la prescrizione medica vanno rinnovati.¹²

⁷ La prescrizione o il mandato medico possono essere rinnovati.

Art. 8a¹³ Procedura di controllo e di conciliazione

¹ Per le cure dispensate a domicilio, assicuratori e fornitori di prestazioni convengono la procedura di controllo e di conciliazione da inserire nelle convenzioni tariffali.

² In assenza di convenzione tariffale (art. 47 LAMal¹⁴), il governo cantonale, sentite le parti interessate, stabilisce oltre alla tariffa la procedura di cui al capoverso 1.

³ La procedura serve alla verifica della valutazione dei bisogni e al controllo dell'adeguatezza e dell'economicità delle prestazioni. Le prescrizioni o i mandati medici devono essere verificati se prevedono oltre 60 ore di cure per trimestre. Se prevedono meno di 60 ore per trimestre, vanno effettuate sistematiche verifiche a saggio.

Art. 9 Fatturazione

¹ Le prestazioni possono essere fatturate segnatamente in base a una tariffa temporale o forfettaria (art. 43 LAMal¹⁵).

² I diversi tipi di tariffe possono essere combinati.

³ Per le prestazioni effettuate dagli infermieri o dalle organizzazioni di cure e d'aiuto a domicilio, le parti alla convenzione o le autorità competenti concordano rispettivamente stabiliscono tariffe scalate secondo la natura e la difficoltà delle prestazioni.¹⁶

¹² Introdotto dal n. I dell'O del DFI del 18 set. 1997, in vigore dal 1° gen. 1998 (RU 1997 2436).

¹³ Introdotto dal n. I dell'O del DFI del 3 lug. 1997, in vigore dal 1° gen. 1998 (RU 1997 2039).

¹⁴ RS 832.10

¹⁵ RS 832.10

¹⁶ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 3 lug. 1997, in vigore dal 1° gen. 1998 (RU 1997 2039).

⁴ Per le prestazioni effettuate nelle case di cura, le parti alla convenzione o le autorità competenti concordano rispettivamente stabiliscono tariffe scalate secondo il livello dei bisogni di cure. Devono essere previsti almeno quattro livelli.¹⁷

Art. 9a¹⁸ Trasparenza dei costi e limiti tariffali

¹ Finché i fornitori di prestazioni di cui all'articolo 7 capoverso 1 lettere a e b non dispongono di basi di calcolo dei costi stabilite d'intesa con gli assicuratori, le seguenti tariffe limite orarie non possono essere superate:

- a. per le prestazioni di cui all'articolo 7 capoverso 2 lettera c, in situazioni semplici e stabili: 30–45 franchi;
- b. per le prestazioni di cui all'articolo 7 capoverso 2 lettera c, in situazioni complesse e instabili come pure per le prestazioni di cui all'articolo 7 capoverso 2 lettera b: 45–65 franchi;
- c. per le prestazioni di cui all'articolo 7 capoverso 2 lettera a: 50–70 franchi.

² Finché i fornitori di prestazioni di cui all'articolo 7 capoverso 1 lettera c non dispongono di una contabilità analitica uniforme (art. 49 cpv. 6 e 50 LAMal¹⁹), le seguenti tariffe limite giornaliera non possono essere superate:

- a. per il primo livello dei bisogni di cure: 10–20 franchi;
- b. per il secondo livello dei bisogni di cure: 15–40 franchi;
- c. per il terzo livello dei bisogni di cure: 30–60 franchi;
- d. per il quarto livello dei bisogni di cure: 40–70 franchi.

³ È applicabile l'articolo 44 LAMal.

Sezione 3a:²⁰ Consulenza nutrizionale

Art. 9b²¹

¹ I dietisti ai sensi degli articoli 46 e 50a OAMal prestano consulenza, previa prescrizione medica o mandato medico, ai pazienti affetti dalle malattie seguenti:²²

- a.²³ turbe del metabolismo,

¹⁷ Introdotta dal n. I dell'O del DFI del 3 lug. 1997, in vigore dal 1° gen. 1998 (RU 1997 2039).

¹⁸ Introdotta dal n. I dell'O del DFI del 18 set. lug. 1997, in vigore dal 1° gen. 1998 (RU 1997 2436).

¹⁹ RS 832.10

²⁰ Introdotta dal n. I dell'O del DFI del 13 dic. 1996, in vigore dal 1° lug. 1997 (RU 1997 564).

²¹ Originario art. 9a.

²² Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 18 nov. 1998, in vigore dal 1° gen. 1999 (RU 1999 528).

²³ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 18 nov. 1998, in vigore dal 1° gen. 1999 (RU 1999 528).

- b. obesità (Body-mass-index oltre 30) e malattie conseguenti al sovrappeso oppure concomitanti,
- c. malattie cardiovascolari,
- d. malattie del sistema digestivo,
- e. malattie dei reni,
- f. stato di malnutrizione o di denutrizione,
- g. allergie alimentari o reazioni allergiche dovute all'alimentazione.

² Sono assunti al massimo i costi di sei sedute di consulenza nutrizionale prescritta dal medico curante. La prescrizione medica può essere rinnovata se sono necessarie ulteriori consultazioni.

³ Affinché la cura continui ad essere remunerata dopo 12 consultazioni, il medico curante deve trasmettere al medico di fiducia una proposta debitamente motivata. Il medico di fiducia propone all'assicuratore se e in quale misura la consulenza nutrizionale può essere continuata a carico dell'assicurazione.

Sezione 3b:²⁴ Consulenza ai diabetici

Art. 9c

¹ L'assicurazione assume i costi della consulenza ai diabetici prestata previa prescrizione medica o mandato medico da:

- a. infermiere e infermieri (art. 49 OAMal) con formazione speciale riconosciuta dall'Associazione svizzera infermiere e infermieri (ASI);
- b. un centro di consulenza dell'Associazione svizzera per il diabete, autorizzato conformemente all'articolo 51 OAMal, che dispone del personale diplomato con formazione speciale riconosciuta dall'Associazione svizzera infermiere e infermieri (ASI).

² La consulenza ai diabetici comprende i consigli e l'istruzione attinenti all'ambito delle cure (*Diabetes mellitus*).

³ L'assicurazione assume al massimo i costi di dieci sedute per prescrizione medica. La prescrizione medica può essere rinnovata se sono necessarie ulteriori sedute. Sono assunti al massimo i costi di venti sedute l'anno.

⁴ I dietisti (art. 50a OAMal) che operano in centri di consulenza dell'Associazione svizzera per il diabete possono effettuare le prestazioni di cui all'articolo 9b capoverso 1 lettera a e capoversi 2 e 3.

²⁴ Introdotta dal n. I dell'O del DFI del 18 nov. 1998, in vigore dal 1° gen. 1999 (RU 1999 528).

Sezione 4: Logopedia

Art. 10 Principio

I logopedisti curano, previa prescrizione medica, i pazienti affetti da turbe del linguaggio, dell'articolazione, della voce e della dizione conseguenti a:

- a. danno cerebrale causato da infezione, trauma, postumi operatori, intossicazione, tumore o turbe vascolari;
- b. affezioni foniatriche (ad es. malformazione parziale o totale delle labbra, del palato e della mascella; alterazione della mobilità della lingua e della muscolatura della bocca o del velo palatino d'origine infettiva, traumatica o postoperatoria; disfonia funzionale ipocinetica o ipercinetica; alterazioni della funzione della laringe d'origine infettiva, traumatica o postoperatoria).

Art. 11 Condizioni

¹ L'assicurazione assume al massimo, per ogni prescrizione medica, i costi di dodici sedute di terapia logopedica effettuate in un periodo non superiore ai tre mesi dalla prescrizione medica.

² Per la remunerazione di ulteriori sedute è necessaria una nuova prescrizione medica.

³ Se una terapia logopedica dev'essere continuata a carico dell'assicurazione dopo una cura equivalente a 60 sedute di un'ora comprese in un periodo di un anno, il medico curante deve informare il medico di fiducia e trasmettergli una relativa proposta debitamente motivata. Il medico di fiducia la esamina e propone se e in quale misura la terapia può essere continuata a carico dell'assicurazione.

⁴ Il medico curante deve informare il medico di fiducia almeno una volta all'anno in merito al decorso e all'ulteriore indicazione della terapia.

⁵ I rapporti trasmessi al medico di fiducia in applicazione dei capoversi 3 e 4 possono contenere unicamente le indicazioni necessarie a stabilire la remunerazione obbligatoria dell'assicuratore.

Capitolo 3: Misure di prevenzione

Art. 12

L'assicurazione assume, oltre ai costi delle diagnosi e delle terapie, quelli delle misure mediche di prevenzione seguenti (art. 26 LAMal²⁵):

Misura	Condizione
a. ²⁶ Esame dello stato di salute e dello sviluppo del fanciullo in età prescolare	– Secondo le raccomandazioni pubblicate nel manuale «Esami preventivi» della Società svizzera di pediatria (2 ^a edizione, Berna 1993)

²⁵ RS 832.10

²⁶ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 13 dic. 1996 (RU 1997 564)

Misura	Condizione
b. Screening di: fenilchetonuria, galattosemia, deficit in biotinidasi, sindrome adrenogenitale, ipotiroidismo	Per i neonati
c. ²⁷ Esame ginecologico preventivo, compreso lo striscio	I primi due anni: un esame ogni anno, compreso lo striscio. Successivamente, se i risultati sono normali, un esame ogni tre anni; altrimenti frequenza degli esami secondo la valutazione clinica.
d. Test HIV	Per i neonati di madri sieropositive e le persone esposte a pericolo di contagio, seguito da un colloquio che dev'essere autenticato
e. Colonoscopia	In caso di cancro del colon in famiglia (affetti almeno 3 parenti di primo grado o uno prima dell'età di 30 anni)
f. ²⁸ Vaccinazione e richiami contro difteria, tetano, pertosse, poliomielite; vaccinazione contro morbillo, orecchioni, rosolia	Per fanciulli e adolescenti fino a sedici anni, come pure per adulti non immunizzati, secondo il «Piano di vaccinazione di routine», stato dicembre 1997, curato dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e la Commissione svizzera per le vaccinazioni, e secondo le raccomandazioni per la vaccinazione contro la poliomielite 1999 (Bollettino dell'UFSP 43/1999).
g. ²⁹ Richiamo dT	Per le persone di oltre sedici anni, secondo il «Piano di vaccinazione di routine», stato dicembre 1997, curato dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e la Commissione svizzera per le vaccinazioni
h. ³⁰ Vaccinazione contro l'Haemophilus influenzae	Per i fanciulli fino a cinque anni, secondo il «Piano di vaccinazione di routine», stato dicembre 1997, curato dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e la Commissione svizzera per le vaccinazioni

²⁷ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 10 lug. 2000 (RU 2000 2546).

²⁸ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 9 lug. 2001 (RU 2001 2150).

²⁹ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 9 lug. 2001 (RU 2001 2150).

³⁰ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 9 lug. 2001 (RU 2001 2150).

Misura	Condizione
i. ³¹ Vaccinazione contro l'influenza (grippe) (annualmente)	Per le persone affette da una malattia cronica e coloro ai quali un'influenza potrebbe causare complicazioni gravi (secondo le raccomandazioni per la prevenzione dell'influenza stabilite dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), dal gruppo di lavoro Influenza e dalla Commissione svizzera per le vaccinazioni, stato agosto 2000. Supplementum XIII, UFSP, 2000) e per le persone di oltre 65 anni.
k. ³² Vaccinazione contro l'epatite B	<ol style="list-style-type: none"> 1. Per i neonati di madri HbsAg-positive e le persone esposte a rischi di contagio. 2. Vaccinazione secondo le raccomandazioni stabilite nel 1997 dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e dalla Commissione svizzera per le vaccinazioni (Supplementum del Bollettino dell'UFSP 5/98 e il Complemento del Bollettino 36/98) e nel 2000 (Bollettino dell'UFSP 44/2000). La normativa di cui al n. 2 è valida fino al 31 dicembre 2006.
l. Vaccinazione passiva con Epatite B-Immunglobuline	Per i neonati di madri HBsAg-positive
m. ³³ Vaccinazione contro i pneumococchi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Con il vaccino polisaccaridico: adulti e fanciulli di oltre due anni con una malattia cronica grave, stato di deficienza immunitaria, diabete mellito, fistola di liquido cefalorachidico, asplenia funzionale o anatomica o prima di una splenectomia. 2. Con vaccino coniugato: fanciulli di età inferiore ai cinque anni secondo le raccomandazioni stabilite nel 2001 dalla Commissione svizzera per le vaccinazioni (Bollettino dell'UFSP 29/2001).

³¹ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 9 lug. 2001 (RU 2001 2150).

³² Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 9 lug. 2001 (RU 2001 2150).

³³ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 9 lug. 2001 (RU 2001 2150).

Misura	Condizione
n. Esame della pelle	In caso di rischio accresciuto di melanoma in famiglia (melanoma riscontrato in un parente di primo grado)
o. ³⁴ Mammografia	<p>1. Mammografia diagnostica: in caso di cancro del seno della madre, della figlia o della sorella. Secondo la valutazione clinica, fino ad un esame preventivo l'anno. Un approfondito colloquio con spiegazioni e consulenza che va autenticato deve precedere la prima mammografia. La mammografia va effettuata da un medico specialista in radiologia medica. La sicurezza degli apparecchi deve corrispondere alle linee direttrici UE del 1996 (European Guidelines for quality in mammography screening, 2nd edition)³⁵.</p> <p>2.³⁶ mammografia di diagnosi precoce: dai 50 anni, ogni due anni. Nell'ambito di un programma di diagnosi precoce del cancro del seno secondo l'ordinanza del 23 giugno 1999³⁷ sulla garanzia della qualità dei programmi di diagnosi precoce del cancro del seno mediante mammografia. Per questa prestazione non è riscossa nessuna franchigia. Il numero 2 è applicabile sino al 31 dicembre 2007.</p>
p. ³⁸ Profilassi alla vitamina K	Per i neonati
q. ³⁹ Profilassi del rachitismo mediante vitamina D	Durante il primo anno

³⁴ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 29 giu. 1999 (RU **1999** 2517).

³⁵ Queste linee direttrici possono essere consultate presso l'UFAS, Effingerstrasse 33, 3003 Berna.

³⁶ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 19 dic. 2000 (RU **2001** 295).

³⁷ RS **832.102.4**

³⁸ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 13 dic. 1996 (RU **1997** 564)

³⁹ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 13 dic. 1996 (RU **1997** 564)

Misura	Condizione
r. ⁴⁰ Screening sonografico dell'anca dei neonati secondo Graf	Tra 0 e 6 settimane d'età, da parte di un medico specialmente formato. Regolamento valido fino al 31 dicembre 2001.
s. ⁴¹ Test di contrattura muscolare in vitro in esito alla diagnosi di una predisposizione all'ipertermia maligna	Per persone che hanno presentato durante un'anestesia un episodio sospetto d'ipertermia maligna e per i consanguinei di primo grado. In un centro riconosciuto dall'European Malignant Hyperthermia Group.

Capitolo 4: Prestazioni specifiche di maternità

Art. 13 Esami di controllo

In caso di maternità, l'assicurazione assume gli esami di controllo seguenti (art. 29 cpv. 2 lett. a LAMal⁴²):

Misura	Condizione
a. Controlli	
1. Sette esami in caso di gravidanza normale	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Prima consultazione</i>: anamnesi, esame clinico e vaginale e consigli, esame delle varici e degli edemi alle gambe. Prescrizione di analisi di laboratorio necessarie; per la levatrice secondo l'appendice all'elenco delle analisi. – <i>Ulteriori consultazioni</i>: controllo del peso, della pressione sanguigna, dello stato del fondo, uroscopia e ascoltazione dei toni cardiaci fetali. Prescrizione di analisi di laboratorio necessarie; per la levatrice secondo l'appendice all'elenco delle analisi.
2. In caso di gravidanza a rischio	Ripetizione di esami secondo la valutazione clinica

⁴⁰ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 13 dic. 1996 (RU 1997 564)

⁴¹ Introdotto dal n. I dell'O del DFI del 10 lug. 2000 (RU 2000 2546).

⁴² RS 832.10

Misura	Condizione
b. ⁴³ Controlli agli ultrasuoni	
1. ⁴⁴ In caso di gravidanza normale: un controllo tra la 10 ^a e la 12 ^a settimana di gravidanza; un controllo tra la 20 ^a e la 23 ^a settimana di gravidanza	Dopo approfondito colloquio, con spiegazioni e consulenza, che dev'essere autenticato. I controlli possono essere effettuati solo da medici con relativa formazione complementare, comprendente nozioni a livello di comunicazione, e la necessaria esperienza per tali esami. Il numero 1 è valido sino al 31 dicembre 2006.
2. In caso di gravidanza a rischio	Ripetizione di esami secondo la valutazione clinica. Possono essere effettuati solo da medici con relativa formazione complementare e necessaria esperienza.
c. Esami prenatali mediante cardiocografia	In caso di gravidanza a rischio
d. Amniocentesi, prelievo di villi coriali	Dopo approfondito colloquio con spiegazioni e consulenza che dev'essere autenticato nei casi seguenti: – donne a partire dai 35 anni d'età, – donne più giovani con rischio comparabile.
e. Controllo post-partum un esame	Tra la sesta e la decima settimana post-partum: anamnesi intermedia, esame clinico e ginecologico, consulenza compresa.

Art. 14 Preparazione al parto

L'assicurazione assume un contributo di 100 franchi per un corso di preparazione al parto, eseguito in gruppo e diretto dalla levatrice.

Art. 15 Consulenza per l'allattamento

¹ La consulenza per l'allattamento (art. 29 cpv. 2 lett. c LAMa⁴⁵) è assunta dall'assicurazione se dispensata da una levatrice o da un infermiere con relativa formazione speciale.

² La remunerazione è limitata a tre sedute.

⁴³ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 26 apr. 1996 (RU **1996** 1496).

⁴⁴ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 9 lug. 2001, in vigore dal 1° gen. 2002 (RU **2001** 2150).

⁴⁵ RS **832.10**

Art. 16 Prestazioni delle levatrici

¹ Le levatrici possono effettuare a carico dell'assicurazione le prestazioni seguenti:

- a. le prestazioni di cui all'articolo 13 lettera a:
 1. in caso di gravidanza normale, la levatrice può effettuare sei esami di controllo. Deve segnalare all'assicurata che una consultazione medica è indicata prima della sedicesima settimana di gravidanza,
 2. in caso di gravidanza a rischio, senza patologia manifesta, la levatrice collabora con il medico. In caso di gravidanza patologica, la levatrice effettua le prestazioni secondo la prescrizione medica;
- b. nel corso di un esame di controllo, la levatrice può prescrivere un controllo agli ultrasuoni di cui all'articolo 13 lettera b;
- c. le prestazioni di cui all'articolo 13 lettere c ed e, come pure agli articoli 14 e 15.

² Le levatrici possono anche effettuare a carico dell'assicurazione prestazioni secondo l'articolo 7 capoverso 2. Queste prestazioni vanno effettuate dopo un parto a domicilio, un parto ambulatorio o dopo l'uscita anticipata dall'ospedale oppure da un istituto di cure semiospedaliere.

Capitolo 5: Cure dentarie**Art. 17** Malattie dell'apparato masticatorio

L'assicurazione assume i costi delle cure dentarie attinenti alle seguenti malattie gravi e non evitabili dell'apparato masticatorio (art. 31 cpv. 1 lett. a LAMal⁴⁶). La condizione è che l'affezione abbia il carattere di malattia; la cura va assunta dall'assicurazione solo in quanto la malattia la esiga:

- a. malattie dentarie:
 1. granuloma dentario interno idiopatico,
 2. dislocazioni o soprannumero di denti o germi dentari che causano una malattia (ad es. ascesso, ciste);
- b. malattie del parodonto (parodontopatie):
 1. parodontite prepuberale,
 2. parodontite giovanile progressiva,
 3. effetti secondari irreversibili dovuti a medicinali;
- c. malattie dei mascellari e dei tessuti molli:
 1. tumori benigni dei mascellari, della mucosa e lesioni pseudo-tumorali,
 2. tumori maligni del viso, dei mascellari e del collo,
 3. osteopatie dei mascellari,
 4. cisti (senza legami con elementi dentari),
 5. osteomieliti dei mascellari;

⁴⁶ RS 832.10

- d. malattie dell'articolazione temporo-mandibolare e dell'apparato motorio:
 - 1. artrosi dell'articolazione temporo-mandibolare,
 - 2. anchilosi,
 - 3. lussazione del condilo e del disco articolare;
- e. malattie del seno mascellare:
 - 1. rimozione di denti o frammenti dentali dal seno mascellare,
 - 2. fistola oro-antrale;
- f. disgrazie che provocano affezioni considerate come malattie, quali:
 - 1. sindrome dell'apnea del sonno,
 - 2. turbe gravi di deglutizione,
 - 3. asimmetrie cranio-facciali gravi.

Art. 18 Malattie sistemiche⁴⁷

L'assicurazione assume i costi delle cure dentarie attinenti alle malattie gravi sistemiche seguenti o ai loro postumi e necessarie al trattamento dell'affezione: (art. 31 cpv. 1 lett. b LAMal⁴⁸):

- a.⁴⁹ malattie del sistema sanguigno:
 - 1. neutropenia, agranulocitosi,
 - 2. anemia aplastica grave,
 - 3. leucemie,
 - 4. sindromi mielodisplastiche (SMD),
 - 5. diatesi emorragiche.
 - 6. sindrome pre-leucemica,
 - 7. granulocitopenia cronica,
 - 8. sindrome del «lazy-leucocyte»,
 - 9. diatesi emorragiche;
- b. malattie del metabolismo:
 - 1. acromegalia,
 - 2. iperparatiroidismo,
 - 3. ipoparatiroidismo idiopatico,
 - 4. ipofosfatasi (rachitismo genetico dovuto ad una resistenza alla vitamina D);
- c. altre malattie:
 - 1. poliartrite cronica con lesione ai mascellari,
 - 2. morbo di Bechterew con lesione ai mascellari,

⁴⁷ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 9 lug. 1998, in vigore dal 1° gen. 1999 (RU 1998 2923).

⁴⁸ RS 832.10

⁴⁹ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 9 lug. 1998, in vigore dal 1° gen. 1999 (RU 1998 2923).

3. artrite psoriatICA con lesione ai mascellari,
 4. sindrome di Papillon-Lefèvre,
 5. sclerodermia,
 6. AIDS,
 7. psicopatie gravi con lesione consecutiva grave della funzione masticatoria;
- d. malattie delle ghiandole salivari;
- e. ...⁵⁰

Art. 19⁵¹ Malattie sistemiche; cura dentaria di focolai

L'assicurazione assume i costi delle cure dentarie necessarie per conseguire le cure mediche (art. 31 cpv. 1 lett. c LAMal⁵²) in caso di:

- a. sostituzione delle valvole cardiache, impianto di protesi vascolari o di shunt del cranio;
- b. interventi che necessitano di un trattamento immunosoppressore a vita;
- c. radioterapia o chemioterapia di una patologia maligna;
- d. endocardite.

Art. 19a⁵³ Infermità congenite

¹ L'assicurazione assume i costi delle cure dentarie conseguenti ad infermità congenita di cui al capoverso 2, se:⁵⁴

- a. le cure sono necessarie dopo il 20° anno di età;
- b. le cure sono necessarie prima del 20° anno di età per persona soggetta alla LAMal⁵⁵ ma non all'assicurazione federale per l'invalidità (AI).

² Sono infermità congenite ai sensi del capoverso 1:

1. displasia ectodermale;
2. malattie bullose congenite della pelle (epidermolisi bullosa ereditaria, acrodermatite enteropatica e pemfigo cronico benigno familiare);
3. condrodistrofia (per es.: acondroplasia, ipocondroplasia, displasia epifisaria multipla);
4. disostosi congenite;
5. esostosi cartilaginee, per quanto sia necessaria un'operazione;

⁵⁰ Abrogata dal n. I dell'O del DFI del 9 lug. 1998 (RU **1998** 2923).

⁵¹ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 9 lug. 1998, in vigore dal 1° gen. 1999 (RU **1998** 2923).

⁵² RS **832.10**

⁵³ Introdotto dal n. I dell'O del DFI del 13 dic. 1996 (RU **1997** 564).

⁵⁴ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 4 lug. 1997, in vigore dal 1° gen. 1998 (RU **1997** 2697).

⁵⁵ RS **832.10**

6. emiipertrofie ed altre asimmetrie corporee congenite, per quanto sia necessaria un'operazione;
7. difetti ossei del cranio;
8. sinostosi del cranio;
9. malformazioni vertebrali congenite (vertebra fortemente a cuneo, vertebre saldate a blocco tipo Klippel-Feil, aplasia della vertebra, forte displasia della vertebra);
10. artromiodisplasia congenita (artrogriposi);
11. distrofia muscolare progressiva e altre miopatie congenite;
12. miosite ossificante progressiva congenita;
13. cheilo-gnato-palatoschisi (fessura labiale, mascellare, palatina);
14. fessure facciali mediane, oblique e trasversali;
15. fistole congenite del naso e delle labbra;
- 16.⁵⁶ proboscide laterale;
- 17.⁵⁷ displasie dentarie congenite, per quanto ne siano colpiti in modo grave almeno 12 denti della seconda dentizione dopo la crescita e se è prevedibile trattarli definitivamente mediante una posa di corone;
18. anodontia congenita totale o anodontia congenita parziale, per assenza di almeno due denti permanenti contigui o di quattro denti permanenti per ogni mascella ad esclusione dei denti del giudizio;
19. iperodontia congenita, quando il o i denti soprannumerari provocano una deformazione intramascellare o intramandibolare per cui sia necessaria una cura a mezzo di apparecchi;
20. micrognatismo inferiore congenito, se, nel corso del primo anno di vita, provoca delle turbe di deglutizione e di respirazione che rendono necessaria una cura o se:
 - l'esame craniometrico rivela una discrepanza dei rapporti sagittali della mascella misurata con un angolo ANB di 9° o più (rispettivamente con un angolo di almeno 7° combinato con un angolo mascellobasale di almeno 37°);
 - i denti permanenti, ad esclusione dei denti del giudizio, presentano una nonocclusione di almeno tre paia di denti antagonisti nei segmenti laterali per metà di mascella;
21. mordex apertus congenito, se provoca una beanza verticale dopo la crescita degli incisivi permanenti e se l'esame craniometrico rivela un angolo mascello-basale di 40° e più (rispettivamente di almeno 37° combinato con un angolo ANB di 7° e più).

⁵⁶ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 9 lug. 1998, in vigore retroattivamente dal 1° gen. 1998 (RU **1998** 2923).

⁵⁷ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 9 lug. 1998, in vigore retroattivamente dal 1° gen. 1998 (RU **1998** 2923).

- Mordex clausus congenito, se provoca una sopraocclusione dopo la crescita degli incisivi permanenti e se l'esame craniometrico rivela un angolo mascello-basale di 12° o meno (rispettivamente di 15° o meno combinato con un angolo ANB di 7° e più);
22. prognatismo inferiore congenito, quando l'esame craniometrico rivela una divergenza dei rapporti sagittali della mascella misurata con un angolo ANB di almeno -1° e quando almeno due paia di denti antagonisti della seconda dentizione si trovano in posizione d'occlusione incrociata o a martello, o quando esiste una divergenza di $+1^\circ$ e meno combinato con un angolo mascello-basale di 37° e più, o di 15° o meno;
 23. epulis dei neonati;
 24. atresia delle coane (uni o bilaterale);
 25. glossoschisi;
 26. macroglossia e microglossia congenite, per quanto sia necessaria un'operazione della lingua;
 27. cisti e tumori congeniti della lingua;
 - 28.⁵⁸ affezioni congenite delle ghiandole salivari e dei loro canali escretori (fistole, stenosi, cisti, tumori, ectasie e ipo- o aplasie di tutte le grandi ghiandole salivari importanti);
 - 28a.⁵⁹ ritenzione o anchilosi congenita di denti se sono colpiti diversi molari oppure almeno due premolari o molari contigui della seconda dentizione (esclusi i denti del giudizio); l'assenza di abbozzi (esclusi i denti del giudizio) è equiparata alla ritenzione e all'anchilosi dei denti;
 29. cisti congenite del collo, fistole e fessure cervicali congenite e tumori congeniti (cartilagine di Reichert);
 30. emangioma cavernoso o tuberoso;
 31. linfangioma congenito, se è necessaria un'operazione;
 32. coagulopatie e trombocipatie congenite (emofilie ed altri difetti dei fattori di coagulazione);
 33. istiocitosi (granuloma eosinofilo, morbo di Hand-Schüller-Christian e Letterer-Siwe);
 34. malformazioni del sistema nervoso centrale e del suo rivestimento (encefalocele, ciste aracnoide, mielomeningocele ed idromielia, meningocele, megaloencefalia, porencefalia, diastematomielia);

⁵⁸ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 9 lug. 2001, in vigore dal 1° gen. 2001 (RU **2001** 2150).

⁵⁹ Introdotto dal n. I dell'O del DFI del 9 lug. 1998 (RU **1998** 2923). Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 9 lug. 2001, in vigore dal 1° gen. 2001 (RU **2001** 2150).

35. affezioni erodegenerative del sistema nervoso (per es.: atassia di Friedreich, leucodistrofie ed affezioni progressive della materia grigia, atrofie muscolari di origine spinale o neurale, disautonomia familiare, analgesia congenita);
36. epilessia congenita;
37. paralisi cerebrali congenite (spastiche, atetosiche ed atassiche);
38. paralisi e paresi congenite;
39. ptosi congenita della palpebra;
40. aplasia dei canali lacrimali;
41. anoftalmia;
42. tumori congeniti della cavità orbitale;
43. atresia congenita dell'orecchio, compresa l'anotia e la microtia;
44. malformazioni congenite dello scheletro del padiglione auricolare;
45. turbe congenite del metabolismo dei mucopolisaccaridi e delle glicoproteine (p. es.: morbo di Pfaundler-Hurler, morbo di Morquio);
46. turbe congenite del metabolismo delle ossa (p. es.: ipofosfatasia, displasia diafisaria progressiva di Camurati-Engelmann, osteodistrofia di Jaffé-Lichtenstein, rachitismo resistente alla vitamina D);
47. turbe congenite della funzione tiroidea (atireosi, ipotireosi, cretinismo);
48. turbe congenite della funzione ipotalamo-ipofisaria (nanismo ipofisario, diabete insipido, sindrome di Prader-Willi e sindrome di Kallmann);
49. turbe congenite della funzione delle gonadi (sindrome di Turner, malformazioni delle ovaie, anorchismo, sindrome di Klinefelter);
50. neurofibromatosi;
51. angiomatosi encefalo-trigeminea (Sturge-Weber-Krabbe);
52. distrofie congenite del tessuto connettivo (p. es.: sindrome di Marfan, sindrome di Ehlers-Danlos, cutis laxa congenita, pseudoxanthoma elastico);
53. teratomi e altri tumori delle cellule germinali (p. es.: disgerminoma, carcinoma embrionale, tumore misto delle cellule germinali, tumore vitellino, coriocarcinoma, gonadoblastoma).

Capitolo 6: Mezzi e apparecchi diagnostici o terapeutici

Art. 20 Elenco dei mezzi e degli apparecchi

¹ I mezzi e gli apparecchi diagnostici o terapeutici per i quali l'assicurazione deve assumere una determinata remunerazione sono definiti per gruppo e per campo d'applicazione nell'allegato 2.

² I mezzi e gli apparecchi che vengono impiantati nel corpo non figurano nell'elenco. La loro remunerazione e quella della corrispettiva cura sono stabilite nelle convenzioni tariffali.

³ L'elenco dei mezzi e degli apparecchi non è pubblicato nella Raccolta ufficiale delle leggi federali (RU) né nella Raccolta sistematica (RS). È diffuso di regola ogni anno ed è ottenibile presso l'EDMZ, 3003 Berna.⁶⁰

Art. 21 Domanda

La domanda d'ammissione nell'elenco di nuovi mezzi e apparecchi e della corrispettiva remunerazione va presentata all'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS). L'UFAS esamina la domanda e la sottopone alla Commissione delle prestazioni. L'UFAS esamina la domanda e la sottopone alla Commissione federale dei mezzi e degli apparecchi.⁶¹

Art. 22 Limitazioni

L'ammissione nell'elenco può essere vincolata a limitazioni. La limitazione può segnatamente concernere la quantità, la durata dell'utilizzo, le indicazioni mediche o l'età degli assicurati.

Art. 23 Requisiti

Riguardo le categorie dei mezzi e degli apparecchi indicati nell'elenco, possono essere consegnati quelli che la legislazione federale o cantonale permette di veicolare. È applicabile la legislazione del Cantone in cui ha sede il centro di consegna.

Art. 24 Rimunerazione

¹ I mezzi e gli apparecchi sono remunerati al massimo fino a un importo pari a quello indicato nell'elenco per la corrispettiva categoria.

² Se l'importo fatturato dal centro di consegna supera quello indicato nell'elenco, la differenza è a carico dell'assicurato.

³ L'ammontare della remunerazione può corrispondere al prezzo di vendita o di noleggio. I mezzi e gli apparecchi costosi che possono essere riutilizzati da altri pazienti vengono di regola noleggiati.

⁴ L'assicurazione assume i costi conformemente all'allegato 2 solo per mezzi e apparecchi pronti ad essere utilizzati. In caso di vendita, può essere prevista nell'elenco una remunerazione dei costi d'adeguamento e di manutenzione necessari. I costi d'adeguamento e di manutenzione sono compresi nel prezzo di noleggio.

⁶⁰ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 9 lug. 1998, in vigore dal 1° gen. 1999 (RU **1998** 2923).

⁶¹ Nuovo testo del per. giusta il n. I dell'O del DFI del 9 lug. 1998, in vigore dal 1° gen. 1999 (RU **1998** 2923).

Capitolo 7: **Contributo alle spese di cure balneari, di trasporto e di salvataggio**

Art. 25 Contributo alle spese di cure balneari

L'assicurazione assume, durante al massimo 21 giorni per anno civile, un contributo giornaliero di 10 franchi alle spese di cure balneari prescritte dal medico.

Art. 26 Contributo alle spese di trasporto

¹ L'assicurazione assume il 50 per cento delle spese per trasporti indicati dal profilo medico al fine della somministrazione di cure da parte di un fornitore di prestazioni idoneo e che il paziente ha il diritto di scegliere, se il suo stato di salute non gli consente di utilizzare un altro mezzo di trasporto pubblico o privato. Il contributo massimo è di 500 franchi per anno civile.

² Il trasporto dev'essere effettuato tramite un mezzo corrispondente alle esigenze mediche del caso.

Art. 27 Contributo alle spese di salvataggio

Per salvataggi in Svizzera, l'assicurazione assume il 50 per cento delle relative spese. Il contributo massimo è di 5000 franchi per anno civile.

Capitolo 8: Analisi e medicinali

Sezione 1: Elenco delle analisi

Art. 28⁶²

¹ L'elenco previsto nell'articolo 52 capoverso 1 lettera a numero 1 LAMal⁶³ è parte integrante della presente ordinanza e ne costituisce l'allegato 3 sotto il titolo Elenco delle analisi (abbreviato «EA»).⁶⁴

² L'elenco delle analisi non viene pubblicato né nella Raccolta ufficiale delle leggi federali (RU) né nella Raccolta sistematica (RS). È pubblicato ogni sei mesi ed è ottenibile presso l'EDMZ, 3003 Berna.

⁶² Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 3 lug. 1996, in vigore dal 1° ott. 1996 (RU **1996** 2430).

⁶³ RS **832.10**

⁶⁴ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 10 lug. 2000, in vigore dal 1° gen. 2001 (RU **2000** 2546).

Sezione 2: Elenco dei medicinali con tariffa

Art. 29⁶⁵

¹ L'elenco previsto nell'articolo 52 capoverso 1 lettera a numero 2 LAMal⁶⁶ è parte integrante della presente ordinanza e ne costituisce l'allegato 4 sotto il titolo di Elenco dei medicinali con tariffa (abbreviato «EMT»).

² L'elenco dei medicinali con tariffa non viene pubblicato né nella Raccolta ufficiale delle leggi federali né nella Raccolta sistematica del diritto federale. Esso è diffuso di regola ogni anno ed è ottenibile presso l'EDMZ, 3003 Berna.

Sezione 3: Elenco delle specialità

Art. 30 Principio

¹ Un medicamento è ammesso nell'elenco delle specialità se:⁶⁷

- a.⁶⁸ ne sono dimostrati l'efficacia, il valore terapeutico e l'economicità;
- b.⁶⁹ è stato omologato dall'Istituto svizzero per gli agenti terapeutici.

² ...⁷⁰

Art. 31 Categorie

La Commissione federale dei medicinali registra ogni medicamento in una delle categorie seguenti:⁷¹

- a. assoluta innovazione medico-terapeutica;
- b. progresso terapeutico;
- c. diminuzione del costo rispetto ad altri medicinali;
- d. nessun progresso terapeutico e nessuna diminuzione del costo;
- e.⁷² inadeguato per l'assicurazione sociale malattie.

⁶⁵ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 26 feb. 1996, in vigore dal 1° giu. 1996 (RU **1996** 1232).

⁶⁶ RS **832.10**

⁶⁷ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 27 nov. 2000, in vigore dal 1° gen. 2001 (RU **2000** 3088).

⁶⁸ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 27 nov. 2000, in vigore dal 1° gen. 2001 (RU **2000** 3088).

⁶⁹ Nuovo testo giusta il n. II 2 dell'O del DFI del 26 ott. 2001, in vigore dal 1° gen. 2002 (RU **2001** 3397).

⁷⁰ Abrogato dal n. II 2 dell'O del DFI del 26 ott. 2001 (RU **2001** 3397).

⁷¹ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 27 nov. 2000, in vigore dal 1° gen. 2001 (RU **2000** 3088).

⁷² Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 27 nov. 2000, in vigore dal 1° gen. 2001 (RU **2000** 3088).

Art. 32⁷³ Efficacia

Per la valutazione dell'efficacia, l'UFAS si avvale dei documenti su cui si è fondato il competente organo svizzero di controllo per procedere alla registrazione. L'Ufficio federale può esigere ulteriori documenti.

Art. 33⁷⁴ Valore terapeutico

¹ Il valore terapeutico di un medicamento in relazione alla sua efficacia e alla sua composizione è valutato dal profilo clinico-farmatologico e galenico, in rapporto agli effetti secondari e al pericolo di abuso.

² Per la valutazione del valore terapeutico, l'UFAS si avvale dei documenti su cui si è fondato il competente organo svizzero di controllo per procedere alla registrazione. L'Ufficio federale può esigere ulteriori documenti.

Art. 34 Economicità

¹ Un medicamento è economico quando al minor costo possibile produce l'effetto terapeutico desiderato.

² Per determinare se un medicamento è economico si terrà conto:

- a. dell'efficacia terapeutica rispetto ad altri medicinali con uguale indicazione o effetti analoghi;
- b. del costo giornaliero o della cura rispetto a quello di medicinali con uguale indicazione o effetti analoghi;
- c. del premio all'innovazione per una durata massima di 15 anni se si tratta di un preparato originale ai sensi dell'articolo 31 lettere a e b; in questo premio sono presi equamente in considerazione i costi di ricerca e di sviluppo;
- d. del prezzo praticato all'estero.

Art. 35⁷⁵ Paragone con il prezzo praticato all'estero

¹ Di regola, il prezzo di un medicamento, dedotta l'imposta sul valore aggiunto, non può superare il relativo prezzo medio di fabbrica per la consegna praticato in tre Stati con strutture economiche comparabili nel settore farmaceutico. L'UFAS procede al paragone con Stati in cui il prezzo di fabbrica per la consegna può essere determinato inequivocabilmente da disposizioni di autorità o di federazioni.

² L'UFAS prende a paragone gli stessi tre Stati per tutti i medicinali. Se un medicamento non è in commercio in uno di questi tre Stati, l'UFAS effettua il paragone con gli altri. In questo caso e se il medicamento non è in commercio in nessuno dei tre Stati, l'UFAS può effettuare il paragone con altri Stati.

⁷³ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 27 nov. 2000, in vigore dal 1° gen. 2001 (RU 2000 3088).

⁷⁴ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 27 nov. 2000, in vigore dal 1° gen. 2001 (RU 2000 3088).

⁷⁵ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 27 nov. 2000, in vigore dal 1° gen. 2001 (RU 2000 3088).

Art. 35^{a76} Parte propria alla distribuzione

¹ Per i medicinali che, in base alla registrazione del competente organo svizzero di controllo, sono soggetti all'obbligo di ricetta medica, la parte propria alla distribuzione consta di un supplemento calcolato in rapporto al prezzo di fabbrica per la consegna (supplemento attinente al prezzo) e di un supplemento per imballaggio.

² Il supplemento attinente al prezzo giusta il capoverso 1 considera segnatamente i costi del capitale per la gestione delle scorte e per gli averi da riscuotere.

³ Il supplemento per imballaggio considera segnatamente i costi di trasporto, d'infrastruttura e del personale. Può essere graduato secondo l'entità del prezzo di fabbrica per la consegna.

⁴ Per i medicinali che, in base alla registrazione del competente organo svizzero di controllo, non sono soggetti all'obbligo di ricetta medica, la parte propria alla distribuzione consiste in un supplemento calcolato in rapporto al prezzo di fabbrica per la consegna (supplemento attinente al prezzo). Lo stesso considera tutti i costi saldati con la parte propria alla distribuzione.

⁵ L'UFAS può calcolare differentemente la parte propria alla distribuzione secondo il fornitore di prestazioni e la categoria di consegna. Può inoltre considerare particolari circostanze di distribuzione.

Art. 36 Riesame dei medicinali durante i primi 15 anni successivi all'ammissione nell'elenco delle specialità

¹ L'UFAS riesamina i medicinali oggetto di una domanda d'aumento di prezzo al fine di verificare se soddisfano ancora le condizioni di cui agli articoli 32 a 35.

² Se questo riesame rivela che il prezzo domandato è troppo alto, l'UFAS rifiuta la domanda.

³ La Commissione dei medicinali può proporre all'UFAS di sopprimere in tutto o in parte il premio all'innovazione se le condizioni che ne avevano determinato la concessione non sono più soddisfatte.

Art. 37 Riesame dopo 15 anni

¹ Al fine di verificare se soddisfano ancora le condizioni di cui agli articoli 32–35a, l'UFAS riesamina i medicinali una volta scaduta la protezione del brevetto, ma al più tardi 15 anni dopo la loro ammissione nell'elenco delle specialità. I brevetti di procedimento non sono presi in considerazione nel riesame.⁷⁷

² Se questo riesame rivela che il prezzo è troppo alto, l'UFAS ne decide la diminuzione.

⁷⁶ Introdotto dal n. I dell'O del DFI del 27 nov. 2000, in vigore dal 1° gen. 2001 (RU 2000 3088).

⁷⁷ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 27 nov. 2000, in vigore dal 1° gen. 2001 (RU 2000 3088).

³ I medicinali ammessi contemporaneamente nell'elenco delle specialità sono anche riesaminati contemporaneamente.⁷⁸

⁴ Per valutare un medicamento è determinante la prima registrazione di una grandezza d'imballaggio, di un dosaggio o di una forma galenica. Se una forma è riesaminata, vengono riesaminate anche tutte le altre forme contenenti la stessa sostanza attiva.⁷⁹

Art. 38 Tasse

¹ Per ogni domanda di nuova ammissione di un medicamento è riscossa una tassa di 1600 franchi per ogni forma galenica. La tassa ammonta a 2000 franchi se la domanda concerne un medicamento registrato nel corso di una procedura d'urgenza e se la domanda dev'essere trattata anche dall'UFAS con urgenza.⁸⁰

² Per ogni domanda d'aumento di prezzo, di estensione della limitazione, di modifica della dose della sostanza attiva o della grandezza dell'imballaggio come pure di riesame è riscossa una tassa di 400 franchi per ogni forma galenica.⁸¹

³ Per ogni altra decisione dell'UFAS è riscossa una tassa da 100 a 1600 franchi a seconda dell'entità delle spese.

⁴ Spese straordinarie, segnatamente per ulteriori perizie, possono essere conteggiate in più.

⁵ Per ogni medicamento ammesso nell'elenco delle specialità e per ogni imballaggio ivi indicato va pagata una tassa annua di 20 franchi.

Titolo 2: Condizioni per la fornitura di prestazioni

Capitolo 1: Perfezionamento

Art. 39

Gli istituti di perfezionamento di cui all'articolo 38 capoverso 2 OAMal sono riconosciuti dalla Federazione dei medici svizzeri (FMH).

⁷⁸ Introdotta dal n. I dell'O del DFI del 27 nov. 2000, in vigore dal 1° gen. 2001 (RU 2000 3088).

⁷⁹ Introdotta dal n. I dell'O del DFI del 27 nov. 2000, in vigore dal 1° gen. 2001 (RU 2000 3088).

⁸⁰ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 27 nov. 2000, in vigore dal 1° gen. 2001 (RU 2000 3088).

⁸¹ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 27 nov. 2000, in vigore dal 1° gen. 2001 (RU 2000 3088).

Capitolo 2: Scuole di chiropratica

Art. 40

Gli istituti seguenti sono riconosciuti siccome scuole di chiropratica ai sensi dell'articolo 44 capoverso 1 lettera a OAMal:

- a. Canadian Memorial Chiropractic College
1900 Bayview Avenue, Toronto, Ontario, M4G 3E6, Canada;
- b. Cleveland Chiropractic College
6401 Rockhill Road, Kansas City, Missouri 64131, USA;
- c. Logan College of Chiropractic
1851 Schoettler Road, Box 100, Chesterfield, Missouri 63017, USA;
- d. Los Angeles College of Chiropractic
16200 East Amber Valley Drive, P.O. Box 1166, Whittier, California 90609, USA;
- e. National College of Chiropractic
200 East Roosevelt Road, Lombard, Illinois 60148, USA;
- f. New York Chiropractic College
POB 167, Glen Head, New York 11545, USA;
- g. Northwestern College of Chiropractic
2501 West 84th Street, Bloomington, Minnesota 55431, USA;
- h. Palmer College of Chiropractic
1000 Brady Street, Davenport, Iowa 52803, USA;
- i. Palmer College of Chiropractic West
1095 Dunford Way, Sunnyvale, California 94087, USA;
- k. Texas Chiropractic College
5912 Spencer Highway, Pasadena, Texas 77505, USA;
- l. Western States Chiropractic College
2900 N.E. 132nd Avenue, Portland, Oregon 97230, USA.

Capitolo 3: ...

Art. 41⁸²

⁸² Abrogato dal n. I dell'O del DFI del 9 giu. 1999 (RU 1999 2517).

Capitolo 4: Laboratori

Art. 42 Formazione e perfezionamento

¹ È ritenuto formazione universitaria ai sensi dell'articolo 54 capoversi 2 e 3 lettera a OAMal il conseguimento degli studi universitari in medicina dentaria, medicina veterinaria, chimica, biochimica, biologia o microbiologia.

² È ritenuto formazione superiore ai sensi dell'articolo 54 capoverso 2 OAMal il conseguimento del diploma di assistente di laboratorio con formazione speciale superiore, rilasciato da un'istituzione di formazione riconosciuta dalla Croce Rossa svizzera, oppure di un diploma da quest'ultima riconosciuto equipollente.

³ È ritenuta formazione di perfezionamento ai sensi dell'articolo 54 capoverso 3 lettera b OAMal quella riconosciuta dall'Associazione svizzera dei direttori di laboratorio d'analisi mediche (FAMH) in ematologia, chimica clinica, immunologia clinica o microbiologia medica. Il Dipartimento federale dell'interno (dipartimento) decide l'equipollenza di un perfezionamento non rispondente alle norme della FAMH.

⁴ Il dipartimento può autorizzare direttori di laboratorio, con formazione di perfezionamento non rispondente alle esigenze di cui al capoverso 3, ad effettuare talune analisi speciali. Esso definisce le analisi speciali.

Art. 43 Esigenze supplementari ai sensi dell'articolo 54 capoverso 4 OAMal

Le analisi del capitolo «Genetica» dell'elenco delle analisi possono essere eseguite solo nei laboratori il cui direttore attesta una formazione e un perfezionamento conformemente all'articolo 42 capoversi 1 e 3, riconosciuti per dirigere un laboratorio, come pure una formazione supplementare in genetica.

Titolo 3: Disposizioni finali

Art. 44 Abrogazione del diritto previgente

Sono abrogate:

- a. l'ordinanza 2 del DFI sull'assicurazione contro le malattie del 16 febbraio 1965⁸³ che stabilisce i contributi degli assicurati alle spese di diagnosi e di trattamento della tubercolosi;
- b. l'ordinanza 3 del DFI sull'assicurazione contro le malattie del 5 maggio 1965⁸⁴ concernente l'esercizio del diritto ai sussidi federali per la cura medica e i medicamenti degli invalidi;
- c. l'ordinanza 4 del DFI sull'assicurazione contro le malattie del 30 luglio 1965⁸⁵ concernente il riconoscimento e la vigilanza dei preventori autorizzati ad accogliere assicurati minorenni;

⁸³ [RU 1965 131, 1970 949, 1971 1719, 1986 1487 n. II]

⁸⁴ [RU 1965 423, 1968 968, 1974 688, 1986 891]

⁸⁵ [RU 1965 612, 1986 1487 n. II]

- d. l'ordinanza 6 del DFI sull'assicurazione contro le malattie del 10 dicembre 1965⁸⁶ concernente gli istituti di chiropratica riconosciuti;
- e. l'ordinanza 7 del DFI sull'assicurazione contro le malattie del 13 dicembre 1965⁸⁷ concernente le terapie scientificamente riconosciute che devono essere prese a carico dalle casse malati riconosciute;
- f. l'ordinanza 8 del DFI sull'assicurazione contro le malattie del 20 dicembre 1985⁸⁸ concernente i trattamenti psicoterapeutici a carico delle casse malati riconosciute;
- g. l'ordinanza 9 del DFI sull'assicurazione contro le malattie del 18 dicembre 1990⁸⁹ concernente determinati provvedimenti diagnostici e terapeutici a carico delle casse malati riconosciute;
- h. l'ordinanza 10 del DFI sull'assicurazione contro le malattie del 19 novembre 1968⁹⁰ concernente l'ammissione di medicinali nell'elenco delle specialità;
- i. l'ordinanza del DFI del 28 dicembre 1989⁹¹ concernente i medicinali obbligatoriamente a carico delle casse malati riconosciute;
- k. l'ordinanza del DFI del 23 dicembre 1988⁹² concernente le analisi obbligatoriamente a carico delle casse malati riconosciute.

Art. 45⁹³**Art. 46** Entrata in vigore⁹⁴

¹ La presente ordinanza entra in vigore il 1° gennaio 1996.

2 ...⁹⁵

3 ...⁹⁶

⁸⁶ [RU **1965** 1201, **1986** 1487 n. II, **1988** 973]

⁸⁷ [RU **1965** 1202, **1968** 754, **1971** 1258, **1986** 1487 n. II, **1988** 2012, **1993** 349, **1995** 890]

⁸⁸ [RU **1986** 87]

⁸⁹ [RU **1991** 519, **1994** 743 1078, **1995** 891]

⁹⁰ [RU **1968** 1463, **1986** 1487]

⁹¹ [RU **1990** 127, **1991** 959, **1994** 765]

⁹² [RU **1989** 374, **1995** 750 3688]

⁹³ Abrogato dal n. I dell'O del DFI del 27 nov. 2000 (RU **2000** 3088).

⁹⁴ Nuovo testo giusta il n. I dell'O del DFI del 26 feb. 1996, in vigore dal 1° giu. 1996 (RU **1996** 1232).

⁹⁵ Abrogato dal n. I dell'O del DFI del 15 gen. 1996 (RU **1996** 909).

⁹⁶ Abrogato dal n. I dell'O del DFI del 26 feb. 1996 (RU **1996** 1232).

*Allegato I*⁹⁷
(art. 1)

Rimunerazione da parte dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie di determinate prestazioni mediche

Premessa

Il presente allegato si basa sull'articolo 1 dell'ordinanza sulle prestazioni (OPre). Non contiene quindi un'enumerazione esaustiva delle prestazioni mediche a carico o meno dell'assicurazione. Nello stesso sono registrate:

- prestazioni la cui efficacia, valore terapeutico o economicità sono stati esaminati dalla Commissione delle prestazioni e i cui costi sono remunerati, se del caso a talune condizioni, oppure non affatto remunerati;
- prestazioni la cui efficacia, valore terapeutico o economicità sono in fase di valutazione, ma i cui costi sono, a talune condizioni, assunti in una determinata misura;
- prestazioni particolarmente costose o difficili, assunte dall'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie solo se effettuate da fornitori di prestazioni qualificati.

⁹⁷ Nuovo testo giusta il n. II dell'O del DFI del 9 lug. 2001, in vigore dal 1° gen. 2002 (RU 2001 2150).

Indice delle materie dell'allegato 1

- 1 Chirurgia
 - 1.1 In generale
 - 1.2 Chirurgia di trapianto
 - 1.3 Ortopedia, Traumatologia
 - 1.4 Urologia
- 2 Medicina interna
 - 2.1 In generale
 - 2.2 Malattie cardiovascolari, Medicina intensiva
 - 2.3 Neurologia, inclusa la terapia del dolore
 - 2.4 Medicina fisica, Reumatologia
 - 2.5 Oncologia
- 3 Ginecologia, Ostetricia
- 4 Pediatria, Psichiatria infantile
- 5 Dermatologia
- 6 Oftalmologia
- 7 Otorinolaringoiatria
- 8 Psichiatria
- 9 Radiologia
 - 9.1 Radiodiagnostica
 - 9.2 Altri procedimenti di formazione d'immagini
 - 9.3 Radiologia interventoriale
- 10 Medicina complementare

Indice alfabetico

Provvedimento	Rimunerazione obbligatoria	Condizioni	Decisione valida a partire dal
1 Chirurgia			
<i>1.1 In generale</i>			
Provvedimenti in caso d'operazione al cuore	Sì	Sono inclusi: Cateterismo cardiaco; angiocardiografia, compresi i mezzi di contrasto; ibernazione artificiale; impiego del circuito artificiale cuore-polmone; impiego del «Cardioverter» come «Pace-maker», defibrillatore o «Monitor»; conserve di sangue e sangue fresco; applicazione di una valvola cardiaca artificiale, compresa la protesi; applicazione del «Pace-maker», compreso l'apparecchio.	1.9.1967
Sistemi di stabilizzazione per operazioni di bypass coronarico effettuate sul cuore pulsante	Sì	Tutti i pazienti previsti per un'operazione di bypass. Particolari vantaggi possono essere ottenuti nei seguenti casi: – aorta gravemente calcificata; – insufficienza renale; – sindrome respiratorie ostruttive croniche; – età avanzata (oltre i 70–75 anni). Controindicazioni: – vasi sanguigni profondi intramiocardici e vasi gravemente calcificati o molto sottili e diffusi (> 1,5 mm); – instabilità emodinamica peroperatoria a causa di manipolazioni del cuore o a causa di ischemia	1.1.2002
Endoprotesi	Sì		27.6.1968
Ricostruzione mammaria operatoria	Sì	Per ristabilire l'integrità fisica e psichica della paziente dopo un'amputazione indicata dal profilo medico.	23. 8.1984/ 1. 3.1995
Autotrasfusione	Sì		1. 1.1991
Terapia chirurgica dell'obesità (Gastric Roux-Y Bypass, Gastric Banding, Vertical Banded Gastroplasty)	Sì	a. Previo colloquio con il medico di fiducia. b. Il paziente non deve avere più di 60 anni. c. Il paziente ha un Bodymass Index (BMI) di più di 40. d. Una terapia adeguata di due anni per ridurre il peso non ha avuto successo.	1. 1.2000

Provvedimento	Rimunerazione obbligatoria	Condizioni	Decisione valida a partire dal
		<p>e. Il paziente soffre di una delle seguenti affezioni: ipertensione arteriale misurata con un bracciale a pressione largo; diabete mellito; sindrome d'apnea del sonno; dislipidemia; affezioni degenerative invalidanti dell'apparato locomotore; coronaropatie; sterilità con iperandrogenismo; ovaie policistiche della donna in età feconda.</p> <p>f. L'operazione va eseguita in un centro ospedaliero che disponga di una équipe interdisciplinare e con la necessaria esperienza (chirurgia, psicoterapia, consulenza nutrizionale, medicina interna).</p> <p>g. L'ospedale deve tenere un registro di valutazione.</p>	
Terapia dell'obesità con palloncino intragastrico	No		25.8.1988
<i>1.2 Chirurgia di trapianto</i>			
Trapianto renale	Sì	Sono incluse le spese d'operazione del donatore, compresa la terapia di eventuali complicazioni e un'indennità adeguata per la perdita di guadagno effettiva. È invece esclusa la responsabilità dell'assicuratore del trapiantato in caso di morte del donatore.	25.3.1971 23.3.1972
Trapianto cardiaco	Sì	In caso di affezioni cardiache gravi e incurabili, quali la cardiopatia ischemica, la cardiomiopatia idiopatica, le malformazioni cardiache e l'aritmia maligna.	31.8.1989
Trapianto isolato del polmone	Sì	Stadio terminale di una malattia polmonare cronica. Nei seguenti centri: Universitätsspital di Zurigo, Hôpital cantonal universitaire di Ginevra in collaborazione con il Centre Hospitalier Universitaire Vaudois; se viene tenuto un registro di valutazione.	1.4.1994
Trapianto cuore-polmone	No		31. 8.1989/ 1. 4.1994
Trapianto del fegato	Sì	Esecuzione in un centro che disponga della infrastruttura e dell'esperienza necessarie (mediamente 10 trapianti di fegato all'anno).	31.8.1989/ 1.3.1995

Provvedimento	Rimunerazione obbligatoria	Condizioni	Decisione valida a partire dal
Trapianto simultaneo del pancreas e del rene	Sì	Nei seguenti centri: Universitätsspital di Zurigo, Hôpital Cantonal Universitaire di Ginevra; se viene tenuto un registro di valutazione.	1.4.1994
Trapianto isolato del pancreas (Pancreas Transplantation Alone, Pancreas After Kidney)	No		31.8.1989/ 1.4.1994
Trapianto con epidermide autologa di coltura (cheratinociti)	Sì	Adulti: – bruciate del 70 % o più della superficie totale del corpo; – bruciate profonde del 50 % o più della superficie totale del corpo. Bambini: – bruciate del 50 % o più della superficie totale del corpo; – bruciate del 40 % o più della superficie totale del corpo.	1.1.1997/ 31.12.2001
Trapianto allogenico di un equivalente di pelle umana vivente a due strati (composto di derma e di epidermide)	Sì, in valutazione	In caso di ulcus cruris difficile da guarire dopo trattamento infruttuoso secondo i metodi convenzionali durante 6–12 mesi. Secondo le direttive della Swiss Tissue Repair Society del settembre 2000	1.1.2001 fino al 31.12.2002
<i>1.3 Ortopedia, Traumatologia</i>			
Terapia di difetti di portamento	Sì	Prestazione obbligatoria per provvedimenti unicamente terapeutici, ossia solo se risultano radiologicamente manifeste modifiche di struttura o malformazioni della colonna vertebrale. I provvedimenti profilattici aventi lo scopo d'impedire imminenti modifiche dello scheletro, in particolare la ginnastica speciale per rafforzare una schiena debole, non sono a carico dell'assicurazione malattia.	16. 1.1969
Terapia dell'artrosi con iniezione intraarticolare di un lubrificante artificiale	No		25.3.1971
Terapia dell'artrosi con iniezione intraarticolare di teflon o silicone come «lubrificante»	No		12.5.1977
Terapia dell'artrosi con iniezione di soluzione mista contenente olio allo iodioformio	No		1.1.1997

Provvedimento	Rimunerazione obbligatoria	Condizioni	Decisione valida a partire dal
Terapia mediante onde d'urto extracorporee (litotripsia) applicata all'apparato locomotore	No, in caso di valutazione		1.1.1997/ 1.1.2000/ 1.1.2002
Viscosupplementazione con iniezione di ilanenina per la cura della gonartrosi	No		1.1.1998/ 1.1.2000
Protezione delle anche per prevenire le fratture del collo del femore	No		1.1.1999/ 1.1.2000
Osteochondrale Mosaicplasty per coprire lesioni del tessuto osseo e cartilagineo	No		1.1.2002
Trapianto autologo di chondrociti	No		1.1.2002
<i>1.4 Urologia</i>			
Uroflowmetria (misurazione del flusso urinario mediante la registrazione di curve)	Si	Limitata agli adulti.	3.12.1981
Litotripsia renale extra-corporea mediante onde d'urto (abbreviazione in tedesco: ESWL), frantumazione dei calcoli renali	Si	Indicazioni: L'ESWL è indicato in caso di: a. litiasi del bacinetto; b. litiasi dei calici renali; c. litiasi della parte superiore dell'uretere, se la terapia conservativa non ha avuto successo e se a causa della posizione, della forma e della dimensione del calcolo, la sua eliminazione spontanea è improbabile. Gli elevati rischi dovuti alla particolare posizione del paziente durante la narcosi esigono una vigilanza anestesiológica appropriata (formazione speciale dei medici e paramedici, nonché adeguati apparecchi di controllo).	22.8.1985
Terapia chirurgica delle turbe dell'erezione			
– protesi del pene	No		1.1.1993/ 1.4.1994
– chirurgia di rivascolarizzazione	No		1.1.1993/ 1.4.1994
Applicazione di uno sfintere artificiale	Si	Incontinenza grave.	31.8.1989

Provvedimento	Rimunerazione obbligatoria	Condizioni	Decisione valida a partire dal
Terapia al laser dei tumori vescicali o del pene	Sì		1.1.1993
Embolizzazione terapeutica della varicocele testicolare			
– mediante sclerotizzazione o applicazione di coils	Sì		1.3.1995
– mediante balloons o microcoils	No		1.3.1995
Prostatectomia transuretrale mediante laser agli ultrasuoni	No		1.1.1997
Elettroneuromodulazione dei nervi spinali sacrali mediante apparecchio impiantato per la terapia dell'incontinenza urinaria e delle turbe dello svuotamento della vescica	Sì, in valutazione	In un'istituzione riconosciuta che disponga di un'unità d'urodinamica atta a realizzare una valutazione urodinamica completa, come pure di un'unità di neuromodulazione per la valutazione della funzione dei nervi periferici (test PNE). Dopo insuccesso di trattamenti conservatori (compresa la riabilitazione). Dopo un test di stimolazione (PNE) positivo. Va tenuto un registro di valutazione.	1.7.2000 fino al 31.12.2004
2 Medicina interna			
<i>2.1 In generale</i>			
Terapia con iniezione di ozono	No		13.5.1976
Terapia con ossigeno iperbarico	Sì	In casi di: – lesioni attiniche croniche o tardive; – osteomielite della mascella; – osteomielite cronica.	1.4.1994 1.9.1988
Celluloterapia a base di cellule fresche	No		1.1.1976
Sierocitoterapia	No		3.12.1981
Vaccinazione contro la rabbia	Sì	In caso di terapia di un paziente morso da un animale affetto dalla rabbia o sospetto di avere questa malattia.	19.3.1970
Terapia dell'obesità	Sì	– Eccedenza rispetto al peso ideale del 20 per cento o più. – Malattia concomitante che può essere proficuamente influenzata da una riduzione di peso.	7. 3.1974
– con anfetamine e loro derivati	No		1.1.1993
– con ormoni tiroidei	No		7.3.1974
– con diuretici	No		7.3.1974

Provvedimento	Rimunerazione obbligatoria	Condizioni	Decisione valida a partire dal
– con iniezioni di coriogonadotropina	No		7.3.1974
Emodialisi («Rene artificiale»)	Si		1.9.1967
Emodialisi a domicilio	Si		27.11.1975
Dialisi peritoneale	Si		1.9.1967
Nutrizione enterica a domicilio	Si	Se senza impiego di sonda è esclusa una sufficiente nutrizione per via orale.	1.3.1995
Nutrizione parenterale a domicilio	Si		1.3.1995
Insulinoterapia con pompa a perfusione continua	Si	Rimunerazione delle spese di noleggio della pompa alle seguenti condizioni: – il paziente soffre di diabete estremamente labile; – l'affezione non può essere stabilizzata in modo soddisfacente nemmeno mediante iniezioni multiple; – l'indicazione della terapia con la pompa e l'assistenza del paziente è determinata e assicurata da un centro qualificato o, previa consultazione del medico di fiducia, da un medico specialista con prassi privata.	27.8.1987
Perfusione parenterale di antibiotici con pompa (ambulatoriamente)	Si		1.1.1997
Plasmaferesi	Si	Indicazioni: – Sindrome d'iperviscosità. – Malattie del sistema immunitario, se la plasmaferesi si è rivelata efficace, in particolare in caso di: – miastenia grave – porpora trombotica trombocitopenica – anemia emolitica immune – leucemia – sindrome di Goodpasture – sindrome di Guillain-Barré – avvelenamenti acuti – ipercolesterolemia familiare omozigota.	25.8.1988
LDL-Aferesi	Si	In caso di ipercolesterolemia familiare omozigota.	25. 8.1988
	No	In caso di ipercolesterolemia familiare eterozigota.	1. 1.1993/ 1. 3.1995

Provvedimento	Rimunerazione obbligatoria	Condizioni	Decisione valida a partire dal
Trapianto di protogenociti ematopoietici		In centri qualificati secondo l'organo di certificazione STABMT (Gruppo di lavoro Swiss Transplant für Blood and Marrow Transplantation), secondo le prescrizioni del Joint Accreditation Committee of ISHAGE Europe and EBMT (JACIE) "Accreditation manual for Blood and Marrow Progenitor Cell Processing, Collecting and Transplantation" del maggio 1999. I fornitori di prestazioni devono gestire un registro di valutazione con dati quantitativi e statistici dei costi.	
- autologo	Sì	In caso di: <ul style="list-style-type: none"> - linfomi - leucemia linfatica acuta - leucemia mieloide acuta 	1. 1.1997
	Sì Sì, in valutazione	In caso di mieloma multiplo In caso di: <ul style="list-style-type: none"> - sindrome mielodisplastica - neuroblastoma - medulloblastoma - leucemia mieloide cronica - carcinoma del seno - carcinoma germinale - carcinoma ovarico - sarcoma di Ewing - sarcoma dei tessuti molli e tumore di Wilms - rabdomiosarcoma - carcinoma bronchiale a piccole cellule - tumore solido raro del bambino 	1.1.2002 1.1.2002 sino al 31.12.2006
	No	In caso di: <ul style="list-style-type: none"> - recidiva di leucemia mieloide acuta - recidiva di leucemia linfatica acuta - carcinoma del seno con metastasi ossee avanzate - malattie congenite 	1. 1.1997
	No, in valutazione	In caso di malattie auto-immuni.	1.1.2002
- allogenico	Sì	In caso di: <ul style="list-style-type: none"> - leucemia mieloide acuta - leucemia linfatica acuta - leucemia mieloide cronica - sindrome mielodisplastica - anemia aplastica - deficienze immunitarie e Inborn errors - talassemia e anemia drepanocitica (donatore: fratello o sorella con identico HLA) 	1.1.1997

Provvedimento	Rimunerazione obbligatoria	Condizioni	Decisione valida a partire dal
	Si, in valutazione	In caso di: <ul style="list-style-type: none"> – mieloma multiplo – malattie linfatiche (linfoma di Hodgkin, linfoma non-Hodgkin, leucemia linfatica cronica) – carcinoma renale – melanoma. 	1.1.2002 sino al 31.12.2006
		I costi dell'operazione del donatore sono a carico dell'assicuratore del trapiantato, compresa la terapia di eventuali complicazioni e un'adeguata indennità per la perdita di guadagno effettiva. È esclusa la responsabilità dell'assicuratore del trapiantato in caso di morte del donatore.	1.1.1997
	No	In caso di: <ul style="list-style-type: none"> – tumori solidi 	1.1.1997
	No, in valutazione	In caso di: <ul style="list-style-type: none"> – malattie auto-immuni – carcinoma del seno. 	1.1.2002
Litotripsia dei calcoli biliari	Si	Calcoli biliari intraepatici; calcoli biliari extraepatici nella regione del pancreas e del coledoco. Litotripsia dei calcoli della cistifellea, se il paziente non è operabile (esclusa anche la colecistectomia laparoscopica).	1.4.1994
Polisonnografia Poligrafia	Si	In caso di forte sospetto di: <ul style="list-style-type: none"> – apnea del sonno – movimenti periodici delle gambe durante il sonno – narcolepsia, se la diagnosi è incerta – parasonnia severa, se la diagnosi è incerta con conseguente terapia (ad es. distonia epilettica notturna o comportamento violento durante il sonno). Indicazione e esecuzione in centri qualificati, secondo le direttive della Società svizzera di ricerca sul sonno, medicina del sonno e cronobiologia del 1999	1.3.1995 1.1.1997
	Si	In caso di forte sospetto di: <ul style="list-style-type: none"> – turbe dell'addormentarsi e del sonno se la diagnosi iniziale è incerta e solo se la terapia del comportamento o medicamentosa è senza successo; – turbe persistenti del ritmo circadiano, quando la diagnosi clinica è incerta. Indicazione e esecuzione in centri qualificati, secondo le direttive della Società svizzera di ricerca sul sonno, medicina del sonno e cronobiologia del 1999.	1.1.1997 sino al 31.12.2001

Provvedimento	Rimunerazione obbligatoria	Condizioni	Decisione valida a partire dal
	No	Esame di routine dell'insonnia passeggera e cronica, della fibrositis e Chronic fatigue syndrome.	1.1.1997
Misura della melatonina nel siero	No		1.1.1997
Multiple Sleep Latency test	Sì	Indicazione ed esecuzione in centri qualificati, secondo le direttive della Società svizzera di ricerca sul sonno, medicina del sonno e cronobiologia del 1999.	1.1.2000
Maintenance of Wakefulness Test	Sì	Indicazione ed esecuzione in centri qualificati, secondo le direttive della Società svizzera di ricerca sul sonno, medicina del sonno e cronobiologia del 1999.	1.1.2000
Actigrafia	Sì	Indicazione ed esecuzione in centri qualificati, secondo le direttive della Società svizzera di ricerca sul sonno, medicina del sonno e cronobiologia del 1999.	1.1.2000
Test respiratorio all'urea 13C per Helicobacter-pylori	Sì		16.9.1998/ 1.1.2001
2.2 Malattie cardiovascolari, Medicina intensiva			
Insufflazione di ossigeno	No		27.6.1968
Pressomassaggio sequenziale peristaltico	Sì		27.3.1969/ 1.1.1996
Registrazione dell'ECG per telemetria	Sì	Sono da prendere in considerazione, quali indicazioni, soprattutto i disturbi del ritmo e della trasmissione, i disturbi della circolazione sanguigna del miocardio (malattie delle coronarie). L'apparecchio può servire anche a sorvegliare l'efficacia della terapia.	13.5.1976
Sistema impiantabile per la registrazione di un elettrocardiogramma sottocutaneo	Sì	Secondo le direttive del Gruppo di lavoro «Stimolazione cardiaca ed elettrofisiologica» della Società svizzera di cardiologia del 26 maggio 2000.	1.1.2001
Sorveglianza telefonica dei pazienti con stimolatore cardiaco (Pace-maker)	No		12.5.1977

Provvedimento	Rimunerazione obbligatoria	Condizioni	Decisione valida a partire dal
Riabilitazione di pazienti affetti da malattie cardiovascolari	Si	<ul style="list-style-type: none"> – Dopo un infarto del miocardio, con o senza PTCA – dopo bypass-operation – dopo altri interventi sul cuore e sui grandi vasi – dopo PTCA, in particolare in caso di precedente inattività o di molteplici fattori di rischio – malattia cronica e fattori multipli di rischio refrattari alla terapia ma con buona speranza di vita – malattia cronica con cattiva funzione ventricolare. <p>La terapia può essere praticata ambulatoriamente o stazionariamente in un istituto sotto direzione medica, con programma personale e infrastrutture corrispondenti alle esigenze formulate dal Gruppo di lavoro per la riabilitazione cardiaca, della Società svizzera di cardiologia.</p> <p>La riabilitazione stazionaria è segnata come indicata in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – accresciuto rischio cardiaco – diminuzione della funzione del miocardio – comorbidità (diabetes mellitus, COPD, ecc.) <p>La durata del programma di riabilitazione è di 2 a 6 mesi a seconda dell'intensità del trattamento richiesto.</p> <p>La durata della riabilitazione stazionaria è di regola di 4 settimane; può essere ridotta a 2 o 3 settimane in casi meno complessi.</p>	12.5.1977/ 1.1.1997
Applicazione di un defibrillatore	Si		31.8.1989
PTCA mediante pompa-pallone intraaortale	Si		1.1.1997
Rivascolarizzazione transmiocardica per laser	No	In valutazione	1.1.2000
<i>2.3 Neurologia, inclusa la terapia del dolore</i>			
Massaggi in caso di paralisi consecutiva ad affezioni del sistema nervoso centrale	Si		23.3.1972
Potenziali evocati visuali nell'ambito di esami neurologici speciali	Si		15.11.1979

Provvedimento	Rimunerazione obbligatoria	Condizioni	Decisione valida a partire dal
Elettrostimolazione del midollo spinale mediante applicazione di un sistema di neurostimolazione	Sì	Terapia di dolori gravi specialmente di tipo di deafferentazione (algoallucinosi), status dopo ernia del disco con aderenze delle radici e corrispondente perdita di sensibilità nei dermatomi, causalgie e in particolare dolori provocati da fibrosi del plesso dopo irradiazione (carcinoma del seno), se esiste una precisa indicazione e se è stato effettuato un test mediante elettrodo percutaneo. Il cambiamento del generatore d'impulsi è compreso nella prestazione obbligatoria.	21.4.1983/ 1.3.1995
Elettrostimolazione delle strutture cerebrali profonde mediante applicazione di un sistema di neurostimolazione	Sì	Terapia di dolori cronici gravi di tipo di deafferentazione d'origine centrale (ad. es. lesioni del midollo spinale e lesioni cerebrali, lacerazione intradurale del nervo) se esiste una stretta indicazione e se è stato effettuato un test con elettrodo percutaneo. Il cambiamento del generatore d'impulsi è compreso nella prestazione obbligatoria.	1.3.1995
Applicazione di un sistema di neurostimolazione per la terapia di turbe motorie	Sì	Purché la coagulazione ad alta frequenza nel settore del talamo implichi elevati rischi di complicazioni. Il cambiamento del generatore d'impulsi è compreso nella prestazione obbligatoria.	1.3.1995
Operazioni con metodo stereotassico per la terapia del morbo di Parkinson cronica e refrattaria ai trattamenti non chirurgici (lesioni per radiofrequenza e stimolazioni croniche nel pallidum, talamo e subtalamo)	Sì	Diagnosi stabilita di una morbo di Parkinson idiopatico. Progressione dei sintomi su un minimo di due anni. Controllo insufficiente dei sintomi mediante il trattamento dopaminergico (fenomeni off, fluttuazioni on/off, dischinesie on). Esami ed esecuzioni in centri specializzati che dispongono delle necessarie infrastrutture (neurochirurgia funzionale, neurologia, neuroradiologia).	1.7.2000
Elettro-neurostimolazione transcutanea (abbreviazione in tedesco: TENS)	Sì	Se il paziente utilizza personalmente lo stimolatore TENS, l'assicuratore gli rimborsa le spese di noleggio dell'apparecchio alle seguenti condizioni: – il medico, o su suo ordine, il fisioterapista deve aver provato l'efficacia del TENS sul paziente e averlo istruito circa l'uso dello stimolatore; – il medico di fiducia deve aver confermato che l'autoterapia praticata dal paziente è indicata;	23.8.1984

Provvedimento	Rimunerazione obbligatoria	Condizioni	Decisione valida a partire dal
		<ul style="list-style-type: none"> – l'indicazione è data segnatamente nei casi seguenti: <ul style="list-style-type: none"> – dolori derivanti da un neuroma; p. es. dolori localizzati che possono insorgere con pressione nel settore delle membra amputate (monconi), – dolori che possono essere provocati o accresciuti con stimolazione (pressione, estensione o stimolazione elettrica) di un punto nevralgico: p. es. dolori sotto forma di sciatica o le sindromi della spalla e del braccio, – dolori provocati da compressione dei nervi; p. es. dolori irradianti persistenti dopo operazione dell'ernia del disco o del canale carpale. 	
Terapia con baclofene con applicazione di un dosatore di medicinali	Si	In caso di spasticità resistente alla terapia	1.1.1996
Terapia intratecale di dolori cronici somatici con applicazione di un dosatore di medicinali	Si		1.1.1991
Potenziali evocati motori come esame neurologico specializzato	Si	Diagnosi di malattie neurologiche. L'esaminatore responsabile è titolare del certificato di capacità risp. dell'attestato di formazione complementare in elettroencefalografia o in elettroencefalografia della Società svizzera di neurofisiologia clinica.	1.1.1999
Resezione curativa di focolai epilettogeni	Si	Indicazioni: <ul style="list-style-type: none"> – Prova dell'esistenza di un'epilessia focale. – Gravi menomazioni causate dall'epilessia. – Resistenza alla farmacoterapia. – Investigazioni ed esecuzioni in un centro per epilettici che dispone della necessaria infrastruttura diagnostica segnatamente in elettrofisiologia, MRI, PET, in neuropsicologia, di esperienza chirurgoterapeutica e di possibilità di adeguati trattamenti postoperativi. 	1.1.1996

Provvedimento	Rimunerazione obbligatoria	Condizioni	Decisione valida a partire dal
Chirurgia palliativa dell'epilessia mediante: – commissurotomia – amigdaloipectomia selettiva – operazione subapicale multipla secondo Morell-Whisler – stimolazione del nervo vago	Sì	– Se le investigazioni dimostrano che la chirurgia curativa dell'epilessia focale non è indicata e che un metodo palliativo permette un miglior controllo delle crisi e un miglioramento della qualità della vita. – Investigazioni ed esecuzioni in un centro per epilettici che dispone della necessaria infrastruttura diagnostica segnatamente in elettrofisiologia, MRI, PET, in neuropsicologia, di esperienza chirurgoterapeutica e di possibilità di adeguati trattamenti postoperatori. – Tenuta di un registro di valutazione.	1.1.1996
Operazione risp. decompressione al laser dell'ernia discale	No		1.1.1997
Crineurolisi	No	Cura dei dolori delle articolazioni intervertebrali lombari	1.1.1997
Spondilodesi tramite gabbie intersomatiche	Sì, in valutazione	– Instabilità degenerativa della colonna vertebrale con ernia discale, recidiva di ernia discale o stenosi per pazienti con sindrome vertebrale o radicolare invalidante, resistente al trattamento conservatore, causata da patologie degenerative e instabili della colonna vertebrale verificate clinicamente e radiologicamente. – Dopo insuccesso di una spondilodesi posteriore con sistema di viti pedicolari.	1.1.1999 sino al 31.12.2001
2.4 Medicina fisica, Reumatologia			
Terapia dell'artrosi con iniezioni intraarticolari di un lubrificante artificiale	No		25.3.1971
Terapia dell'artrosi con iniezioni intraarticolari di teflon o silicone come «lubrificante»	No		12.5.1977
Sinoviortesi	Sì		12.5.1977
Terapia al low-level-laser	No		1.1.2001
2.5 Oncologia			
Terapia del cancro con pompa a perfusione (chemioterapia)	Sì		27.8.1987

Provvedimento	Rimunerazione obbligatoria	Condizioni	Decisione valida a partire dal
Terapia al laser per chirurgia minimale palliativa	Si		1.1.1993
Perfusione isolata delle membra con ipertermia e Tumor-Necrosis-Factors (TNF)	Si	In caso di melanomi maligni con esclusiva invasione di un'estremità. In caso di sarcomi delle parti molli con esclusiva invasione di un'estremità. In centri specializzati con esperienza nella terapia interdisciplinare di melanomi e sarcomi estesi con questo metodo. La terapia è effettuata da un team di chirurghi oncologici, chirurghi vascolari, ortopedisti, anestesisti e specialisti in medicina intensiva. La terapia deve essere effettuata in sala operatoria, sotto anestesia totale e controllo continuo mediante catetere Swan-Ganz.	1.1.1997/ 1.1.2001
	No	In caso di melanomi e sarcomi con: – invasione o infiltrazione delle radici delle estremità (ad es. invasione inguinale); – metastasi a distanza.	1.1.2001
Fotochemioterapia extracorporea	Si	In caso di linfoma T-Zell cutaneo (Sézary-Syndrom)	1.1.1997
3 Ginecologia, Ostetricia			
Diagnosi agli ultrasuoni in ostetricia e ginecologia	Si	È fatto salvo l'articolo 13 lettera b OPre per i controlli agli ultrasuoni in caso di gravidanza	23.3.1972/ 1.1.1997
Inseminazione artificiale	Si	Inseminazione intrauterina. Al massimo tre cicli di terapia per gravidanza.	1.1.2001
	Si	Inseminazione omologa intrauterina in caso di sterilità cervicale	1.1.1997
Fecondazione in vitro per esame della sterilità	No		1.4.1994
Fecondazione in vitro e trasferimento d'embrione (FIVETE)	No		28.8.1986/ 1.4.1994
Sterilizzazione: – della donna	Si	Nell'ambito della cura medica di una donna in età feconda, la sterilizzazione è una prestazione obbligatoria, se a causa di uno stato patologico verosimilmente permanente o di un'anomalia fisica, una gravidanza mette in pericolo la vita della paziente o procura un danno probabilmente duraturo alla sua salute e se altri metodi contraccettivi non possono essere presi in considerazione per motivi medici (in senso lato).	11.12.1980

Provvedimento	Rimunerazione obbligatoria	Condizioni	Decisione valida a partire dal
– del marito	Sì	Se la sterilizzazione della moglie, di per sé rimborsabile, non può essere effettuata o non è auspicata dai coniugi, l'assicuratore cui è affiliata la moglie deve assumere le spese della sterilizzazione del marito.	1. 1.1993
Terapia al laser del cancro del collo in situ	Sì		1.1.1993
Ablazione non chirurgica dell'endometrio	Sì	In caso di menorragie funzionali resistenti alla terapia nella premenopausa	1.1.1998
Test di Papanicolau per la diagnosi precoce del cancro del collo dell'utero (art. 12 lett. c Opre)	Sì		1.1.1996
Citologia in strati sottili per la diagnosi precoce del cancro del collo dell'utero (art. 12 lett. c Opre)	Sì, in valutazione	Secondo i metodi Thinprep oppure Autocyte Prep	1.7.2000 sino al 31.12.2002
4 Pediatria, Psichiatria infantile			
Terapia del gioco e della pittura per fanciulli	Sì	Praticata dal medico o sotto la sua sorveglianza diretta.	7.3.1974
Terapia dell'enuresi con apparecchio avvertitore	Sì	Dai 5 anni compiuti.	1.1.1993
Elettrostimolazione della vescica	Sì	In caso di disturbi organici della minzione.	16.2.1978
Ginnastica di gruppo per fanciulli obesi	No		18.1.1979
Monitoraggio della respirazione; monitoraggio della respirazione e della frequenza cardiaca	Sì	In caso di lattanti a rischio, previa prescrizione di un medico di un centro regionale di diagnosi della morte improvvisa (SIDS).	25.8.1988/ 1.1.1996
5 Dermatologia			
Terapia alla luce nera (PUVA) delle affezioni cutanee	Sì		15.11.1979
Fototerapia selettiva agli ultravioletti (abbreviazione in tedesco: SUP)	Sì	Sotto la responsabilità e il controllo del medico.	11.12.1980
Embolizzazione degli emangiomi del viso (radiologia interventzionale)	Sì	A condizione che non risulti più cara del trattamento chirurgico (escissione).	27.8.1987

Provvedimento	Rimunerazione obbligatoria	Condizioni	Decisione valida a partire dal
Terapia al laser in caso di:			
– naevus teleangiectaticus	Si		1.1.1993
– condylomata acuminata	Si		1.1.1993
Terapia climatica al Mare Morto	No		1.1.1997/ 1.1.2001
6 Oftalmologia			
Ortottica	Si	Se eseguita dal medico o sotto la sua sorveglianza diretta.	27.3.1969
Potenziali evocati visuali nell'ambito di esami oftalmologici speciali	Si		15.11.1979
Biometria ultrasonica dell'occhio, prima di un'operazione della cataratta	Si		8.12.1983
Terapia al laser in caso di:	Si		1.1.1993
– retinopatie diabetiche			
– lesioni della retina (inclusa apoplezia retinica)	Si		1.1.1993
– capsulotomia	Si		1.1.1993
– trabeculotomia	Si		1.1.1993
Terapia mediante excimer-laser per correggere la miopia	No		1.3.1995
Cheratomia radiata per correggere la miopia	No		1.3.1995
Chirurgia refrattiva per la cura dell'anisometropia	Si	Se l'anisometropia non può essere corretta con gli occhiali e se esiste un'intolleranza alle lenti a contatto	1.1.1997
Applicazione di lenti per la miopia	No	In valutazione	1.1.2000
Copertura di difetti della cornea con membrane amniotiche	Si		1.1.2001
Terapia fotodinamica della degenerazione maculare con Verteporfin	Si, in valutazione	In presenza della forma classica predominante della degenerazione maculare determinata dall'età. Al massimo quattro trattamenti l'anno. Va tenuto un registro di valutazione.	1.7.2000 sino al 31.12.2002

Provvedimento	Rimunerazione obbligatoria	Condizioni	Decisione valida a partire dal
7 Otorinolaringoiatria			
Logopedia	Sì	Se eseguita dal medico o sotto la sua direzione e sorveglianza diretta (v. anche gli art. 10 e 11 OPre).	23.3.1972
Nebulizzatore a ultrasuoni	Sì		7.3.1974
Terapia mediante un «orecchio elettronico» secondo il metodo Tomatis (detta: audio-psicofonologia)	No		18.1.1979
Protesi vocale	Sì	Applicazione in caso di laringectomia totale o dopo una laringectomia totale. Il cambiamento di una protesi vocale applicata è compreso nella prestazione obbligatoria.	1.3.1995
Terapia al laser in caso di:	Sì		1.1.1993
– papillomatosi delle vie respiratorie			
– resezione della lingua	Sì		1.1.1993
Impianto della chiocciola per la terapia della sordità delle due orecchie con resti uditivi inutilizzabili	Sì	Per fanciulli affetti da sordità peri e postlinguale e per adulti affetti da sordità tardiva. Nei seguenti centri: Hôpital Cantonal Universitaire di Ginevra, Ospedali universitari di Basilea, Berna e Zurigo, Kantonsspital di Lucerna; se viene tenuto un registro di valutazione. L'allenamento uditivo dispensato nel centro è parte integrante della terapia.	1.4.1994
Impianto di un apparecchio uditivo mediante ancoraggio osseo percutaneo	Sì	Indicazioni: – malattie e malformazioni dell'orecchio medio e del condotto uditivo esterno che non possono essere corrette chirurgicamente; – unica alternativa a un intervento chirurgico a rischio sul solo orecchio funzionale; – intolleranza ad apparecchi a trasmissione aerea; – sostituzione di un apparecchio convenzionale a trasmissione ossea, a seguito dell'insorgenza di turbe, di tenuta o funzionalità insufficienti.	1.1.1996
Palatoplastica al laser	No		1.1.1997
Litotripsia del calcolo salivare	Sì	In centri specializzati che tengono un registro di valutazione	1.1.1997 sino al 31.12.2003

Provvedimento	Rimunerazione obbligatoria	Condizioni	Decisione valida a partire dal
8 Psichiatria			
Terapia della tossico-dipendenza			
– ambulatoria	Si	Ammissibile una riduzione delle prestazioni in caso di colpa grave dell'assicurato.	25.3.1971
– ospedaliera	Si		
Terapia sostitutiva in caso di dipendenza dagli oppiacei	Si	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservanza delle seguenti direttive e raccomandazioni: <ol style="list-style-type: none"> a. In caso di terapia con prescrizione di metadone: Rapporto sul metadone «Suchtmittelersatz in der Behandlung Heroinabhängiger in der Schweiz» (terza edizione) dicembre 1995. b. In caso di terapia con prescrizione di buprenorfina «Empfehlungen des Bundesamtes für Gesundheit (BAG/UFSP) an die kantonalen Gesundheitsbehörden für die Anwendung von Buprenorphin (Subutex) zur Behandlung von Opioidabhängigen», gennaio 2000. c. In caso di terapia con prescrizione di eroina: Le disposizioni dell'ordinanza 8 marzo 1999 concernente la prescrizione medica di eroina (RS 812.121.6) come pure le direttive e le raccomandazioni del manuale dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) «Richtlinien, Empfehlungen, Information», settembre 2000. 2. La sostanza o il preparato utilizzati devono figurare nell'Elenco dei medicinali con tariffa (EMT) oppure nell'Elenco delle specialità (ES) nel gruppo terapeutico (IT) approvato dall'UICM. 3. La terapia sostitutiva comprende le seguenti prestazioni: <ol style="list-style-type: none"> a. prestazioni mediche: <ul style="list-style-type: none"> – esame d'entrata, inclusa l'anamnesi della dipendenza, status psichico e somatico con attenzione particolare alle turbe legate alla dipendenza e alla radice prima della dipendenza; 	1.1.2001

Provvedimento	Rimunerazione obbligatoria	Condizioni	Decisione valida a partire dal
		<ul style="list-style-type: none"> - richiesta d'informazioni supplementari (famiglia, convivente, servizi terapeutici precedenti); - determinazione della diagnosi e dell'indicazione; - approntamento del piano terapeutico; - procedura di domanda d'autorizzazione e approntamento di rapporti destinati agli assicuratori-malattie; - avvio ed esecuzione della terapia sostitutiva; - garanzia della qualità; - terapia di turbe legate all'uso di altre sostanze psicotrope; - valutazione del processo terapeutico; - richiesta d'informazioni presso l'istituzione preposta alla consegna dei prodotti, - verifica della diagnosi e dell'indicazione; - adeguamento della terapia e relativo scambio di corrispondenza con le autorità; - rapporti all'attenzione delle autorità e degli assicuratori-malattie; - controllo della qualità. 	
		<ul style="list-style-type: none"> b. Prestazioni del farmacista: <ul style="list-style-type: none"> - preparazione di soluzioni perorali secondo l'EMT, compreso il controllo della qualità; - consegna controllata della sostanza o del preparato; - contabilità concernente la sostanza attiva e rapporti destinati alle autorità; - rapporti all'attenzione del medico responsabile; - consulenza. 	
		<p>4. La prestazione va fornita dall'istituzione competente secondo la cifra 1.</p>	
		<p>5. Per la terapia sostitutiva è convenuta una remunerazione forfettaria.</p>	

Provvedimento	Rimunerazione obbligatoria	Condizioni	Decisione valida a partire dal
Svezzamento ultracorto dagli oppiacei (UROD) sotto sedazione	Si	<ul style="list-style-type: none"> – Pazienti monodipendenti dagli oppiacei, desiderosi di svezzamento; – nell'ambito di un trattamento completo di disintossicazione fisica; – in una istituzione riconosciuta a livello cantonale e che partecipa a uno studio multicentrico con protocollo comune e coordinato da un ospedale universitario. 	1.1.1998 sino al 31.12.2000
Svezzamento ultracorto dagli oppiacei (UROD) sotto sedazione	No		1.1.2001
Svezzamento ambulatoriale dagli oppiacei secondo il metodo Endorphine Stimulated Clean & Addiction Personality Enhancement (ESCAPE)	No		1.1.1999
Psicoterapia di gruppo	Si	Secondo gli articoli 2 e 3 OPre.	25.3.1971/ 1.1.1996
Terapia di rilassamento secondo Aju-ria-guerra	Si	Nello studio medico o in ospedale sotto sorveglianza diretta del medico.	22.3.1973
Terapia mediante il gioco e la pittura per fanciulli	Si	Se eseguita dal medico o sotto la sua diretta sorveglianza.	7.3.1974
Psicodramma	Si	Secondo gli articoli 2 e 3 OPre.	13.5.1976/ 1.1.1996
Controllo della terapia per video	No		16.2.1978
Musicoterapia	No		11.12.1980

9 Radiologia

9.1 Radiodiagnostica

Tomografia assiale computerizzata (scanner)	Si	Esclusi gli esami di routine (Screening)	15.11.1979
Osteodensitometria			
– mediante assorziometria a doppia energia ai raggi X (DEXA)	Si	<ul style="list-style-type: none"> – In caso d'osteoporosi manifesta e dopo frattura ossea da trauma inadeguato. – In caso di terapia a lungo termine al cortisone o in caso di ipogonadismo. 	1.3.1995

Provvedimento	Rimunerazione obbligatoria	Condizioni	Decisione valida a partire dal
		<ul style="list-style-type: none"> – In caso di malattie gastrointestinali (sindrome di malassorbimento, morbo di Crohn, colite ulcerosa). – In caso di iperparatiroidismo primario (se l'indicazione di operare non è chiara). – In caso di osteogenesis imperfecta. 	1.1.1999
		<p>I costi degli esami DEXA sono assunti solo per l'esecuzione limitata a una regione del corpo.</p> <p>Ulteriori esami DEXA sono assunti solo in caso di terapia medicamentosa dell'osteoporosi e al massimo ogni due anni.</p>	1.3.1995
– mediante scanner	No		1.3.1995
Osteodensitometria per la prevenzione dell'osteoporosi mediante assorbimetria a doppia energia ai raggi X (DEXA)	Sì, in valutazione	<ul style="list-style-type: none"> – Esami eseguiti nell'ambito dello studio multicentrico svizzero per la valutazione clinica ed economica comparativa del rischio di frattura osteoporotica e – esecuzione in centri che partecipano allo studio. – Per questa prestazione, i partner tariffali convengono una tariffa valevole a livello nazionale. 	1.1.1996 sino al 31.12.2002
Osteodensitometria per la prevenzione dell'osteoporosi mediante TC periferica quantitativa (pQTC)	Sì, in valutazione	<ul style="list-style-type: none"> – Esami eseguiti nell'ambito dello studio multicentrico svizzero per la valutazione clinica ed economica comparativa del rischio di frattura osteoporotica e – esecuzione in centri che partecipano allo studio. – Per questa prestazione, i partner tariffali convengono una tariffa valevole a livello nazionale. 	1.1.1996 sino al 31.12.2002
Ultrasonografia ossea	Sì, in valutazione	<ul style="list-style-type: none"> – Esami eseguiti nell'ambito dello studio multicentrico svizzero per la valutazione clinica ed economica comparativa del rischio di frattura osteoporotica e – esecuzione in centri che partecipano allo studio. – Per questa prestazione, i partner tariffali convengono una tariffa valevole a livello nazionale. 	1.1.1996 sino al 31.12.2002
Metodi di analisi dell'attività ossea			

Provvedimento	Rimunerazione obbligatoria	Condizioni	Decisione valida a partire dal
– «Marker» dell'attività osteoclastica	Si, in valutazione	<ul style="list-style-type: none"> – Esami eseguiti nell'ambito dello studio multicentrico svizzero per la valutazione clinica ed economica comparativa del rischio di frattura osteoporotica e – esecuzione in centri che partecipano allo studio. – Per questa prestazione, i partner tariffali convengono una tariffa valevole a livello nazionale. 	1.1.1996 sino al 31.12.2002
– «Marker» della formazione ossea	Si, in valutazione	<ul style="list-style-type: none"> – Esami eseguiti nell'ambito dello studio multicentrico svizzero per la valutazione clinica ed economica comparativa del rischio di frattura osteoporotica e – esecuzione in centri che partecipano allo studio. – Per questa prestazione, i partner tariffali convengono una tariffa valevole a livello nazionale. 	1.1.1996 sino al 31.12.2002

9.2 Altri procedimenti di formazione d'immagini

Risonanza magnetica nucleare (MRI)	Si		1.1.1999
Tomografia con emissione di positroni (PET)	Si, in valutazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esecuzione in centri che soddisfano le direttive 1° giugno 2000 della società svizzera di medicina nucleare (SSMN) sui requisiti di qualità inerenti il PET. 2. Per le seguenti indicazioni: <ol style="list-style-type: none"> a. in cardiologia: <ul style="list-style-type: none"> – in caso d'infarto documentato mediante scintigrafia, ecografia o coronografia oppure di sospetto di «hibernating myocardium» prima di un intervento (PTCA/CABG) per confermare o escludere una ischemia in caso di malattie coronariche dei tre vasi, documentate dal profilo angiografico, p. es. dopo bypass in caso di anatomia complessa delle coronarie; – come provvedimento preoperatorio in caso di trapianto cardiaco; 	1.1.2000 sino al 31.12.2005

Provvedimento	Rimunerazione obbligatoria	Condizioni	Decisione valida a partire dal
		<ul style="list-style-type: none"> b. in oncologia: <ul style="list-style-type: none"> – in caso di linfomi maligni: staging, diagnostica di tumore residuo, diagnostica di recidiva; – staging di carcinomi polmonari non a piccole cellule e del melanoma maligno; – in caso di tumore alle cellule germinative dell'uomo: staging, tumore residuo dopo terapia; – in caso di carcinoma coloretale: restaging in caso di recidiva locale, metastasi linfonodali o metastasi a distanza in presenza di fondato sospetto (p. es. aumento di un marker tumorale); diagnosi di differenziazione tra cicatrice e tumore; tumore residuo dopo terapia; – in caso di cancro del seno: staging dei moduli linfatici; diagnosi di metastasi a distanza per pazienti ad alto rischio; c. in neurologia: <ul style="list-style-type: none"> – valutazione preoperatoria di tumori al cervello; – valutazione preoperatoria per la chirurgia di rivascolarizzazione complessa in caso d'ischemia cerebrale; – investigazione di demenze su persone d'età inferiore ai 70 anni; – in caso di epilessia focale resistente alla terapia. 	
		3. Gli esami vanno effettuati nell'ambito dell'effetto PET-Outcome-Studie sui costi e i benefici per i pazienti.	
<i>9.3 Radiologia interventzionale</i>			
Irradiazione terapeutica con pioni	No	In valutazione	1.1.1993
Irradiazione terapeutica con protoni	Sì	Melanomi intraoculari	28.8.1986/ 1.1.2002

Provvedimento	Rimunerazione obbligatoria	Condizioni	Decisione valida a partire dal
	Si, in valutazione	<p>Indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – tumori del cranio: chordoma, chondrosarcoma, tumori ORL (ad es. Carcinomi epidermici, adenocarcinomi, carcinomi adenocistici, carcinomi mucoepidermoidi, neuroestesioblastomi, tumori rari come ad esempio para-gangliomi o emangiopericitomi). – Tumori del cervello e delle meningi (gliomi Low Grade 1 e 2; meningiomi). – Tumori al di fuori del cranio nelle regioni della colonna vertebrale, del tronco e delle estremità (sarcoma dei tessuti molli e dell'osso, carcinomi della prostata). – Tumori del fanciullo e degli adolescenti, qualora la maggior attenzione debba essere data alla protezione dell'organismo in crescita. <p>Esecuzione: in un centro qualificato che disponga delle infrastrutture necessarie, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – gantry – applicazione moderna del fascio (ad esempio spot-scanning, IMPT) – acceleratore di protoni – dispositivi tecnici di sicurezza intensivi – radioprotezione, sorveglianza della radioattività – supporto tecnico – personale specificamente qualificato (medici, fisici, personale non accademico). <p>Il centro deve avere l'autorizzazione d'esercizio rilasciata dall'UFSP e possedere un'esperienza pluriennale nel trattamento tramite protoni.</p>	1.1.2002 e sino al 31.12.2006
Radiochirurgia	Si	<p>Indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – neurinomi del nervo acustico – recidive di adenomi ipofisari o di craniofaringiomi – adenomi ipofisari o craniofaringiomi non operabili in modo radicale – malformazioni arteriovenose – meningiomi 	1.1.1996

Provvedimento	Rimunerazione obbligatoria	Condizioni	Decisione valida a partire dal
		<ul style="list-style-type: none"> – in caso di metastasi cerebrali del volume di 25 ccm al massimo risp. del diametro di 3,5 cm al massimo se non sono presenti oltre tre metastasi e se l'affezione primaria è sotto controllo (metastasi sistematiche non dimostrabili) in caso di dolori resistenti a ogni altra terapia. I fornitori di prestazioni (Gamma Knife e LINAC) devono tenere un registro di valutazione e compilare i costi. – in caso di tumori maligni cerebrali primari del volume di 25 ccm al massimo risp. del diametro di 3,5 cm al massimo se la localizzazione del tumore non permette di operarlo. I fornitori di prestazioni (Gamma Knife e LINAC) devono tenere un registro di valutazione e compilare i costi. 	1.1.1999 sino al 31.12.2002
	No	In valutazione – in caso di turbe funzionali	1.1.1996
10 Medicina complementare			
Agopuntura	Sì	Praticata da medici la cui formazione in questa disciplina è riconosciuta dalla Federazione dei medici svizzeri (FMH).	1.7.1999
Medicina antroposofica	Sì, in valutazione	Praticata da medici la cui formazione in questa disciplina è riconosciuta dalla Federazione dei medici svizzeri (FMH).	1.7.1999 sino al 30.6.2005
Medicina cinese	Sì, in valutazione	Praticata da medici la cui formazione in questa disciplina è riconosciuta dalla Federazione dei medici svizzeri (FMH).	1.7.1999 sino al 30.6.2005
Omeopatia	Sì, in valutazione	Praticata da medici la cui formazione in questa disciplina è riconosciuta dalla Federazione dei medici svizzeri (FMH).	1.7.1999 sino al 30.6.2005
Terapia neurale	Sì, in valutazione	Praticata da medici la cui formazione in questa disciplina è riconosciuta dalla Federazione dei medici svizzeri (FMH).	1.7.1999 sino al 30.6.2005
Fitoterapia	Sì, in valutazione	Praticata da medici la cui formazione in questa disciplina è riconosciuta dalla Federazione dei medici svizzeri (FMH).	1.7.1999 sino al 30.6.2005

Indice alfabetico**A**

- Ablazione non chirurgica dell'endometrio (3)
- Actigrafia (2.1)
- Agopuntura (10)
- Anisometria, chirurgia refrattiva per la cura della a. (6)
- Antroposofica, medicina a. (10)
- Artrosi
 - iniezione intraarticolare di un lubrificante artificiale (1.3) (2.4)
 - iniezione intraarticolare di teflon o silicone come «lubrificanti» (1.3) (2.4)
- Autotrasfusione (1.1)

B

- Biometria ultrasonica dell'occhio (6)

C

- Calcoli renali, frantumazione di c.r. (1.4)
- Cancro del collo dell'utero, Test di Papanicolaou (3)
- Cancro, terapia del c. con pompa a perfusione (chemioterapia) (2.5)
- Celluloterapia a base di cellule fresche (2.1)
- Cheratomi radiati per correggere la miopia (6)
- Chiocciola, impianto della c. per la terapia della sordità (7)
- Chirurgia palliativa dell'epilessia (2.3)
- Cinese, medicina c. (10)
- Circolazione
 - terapia delle affezioni della c. con apparecchi a pressione e aspirazione (2.2)
 - terapia motoria di riabilitazione in caso di malattie cardiocircolatorie (2.2)
- Citologia in strati sottili per la diagnosi precoce del cancro del collo dell'utero (3)
- Complementare, medicina c. (10)
- Controllo della terapia per video (9)
- Cornea, copertura di difetti della c. con membrane amniotiche (6)
- Crineurolisi (2.3)
- Cuore
 - operazione del c. (1.1)
 - trapianto del c. (1.2)
- Cuore-polmone (trapianto) (1.2)

D

- Defibrillatore (applicazione) (2.2)
- Degenerazione maculare, terapia fotodinamica della d. m. con Verteporfin (6)
- Dialisi peritoneale (2.1)
- Dolore, terapia del d.
 - elettro-neurostimolazione transcutanea (TENS) (2.3)
 - elettrostimolazione del midollo spinale mediante applicazione di un sistema di neurostimolazione (2.3)
 - elettrostimolazione delle strutture cerebrali profonde mediante applicazione di un sistema di neurostimolazione (2.3)
 - terapia intratecale di dolori cronici somatici con applicazione di un dosatore di medicinali (2.3)
 - terapia neurale (10)

E

- Elettrocardiogramma (ECG), registrazione per telemetria (2.2)
- Elettrocardiogramma, sistema impiantabile per la registrazione di un e. sottocutaneo (2.2)
- Elettroneuromodulazione dei nervi spinali sacrali mediante apparecchio impiantato per la terapia dell'incontinenza urinaria e delle turbe dello svuotamento della vescica (1.4)
- Elettroneurostimolazione transcutanea (TENS) (2.3)
- Elettrostimolazione
 - del midollo spinale mediante applicazione di un sistema di neurostimolazione (2.3)
 - delle strutture cerebrali profonde mediante applicazione di un sistema di neurostimolazione (2.3)
 - della vescica (4)
- Embolizzazione
 - degli emangiomi del viso (5)
 - terapeutica della varicocele testicolare (1.4)
- Emodialisi («rene artificiale») (2.1)
- Emodialisi a domicilio (2.1)
- Endometrio, ablazione non chirurgica (3.)
- Endoprotesi (1.1)
- Enuresi, terapia con apparecchio avvertitore (4)
- Epilessia
 - Chirurgia palliativa (2.3)
 - Resezione curativa di focolai epilettogeni (2.3)
- Erezione, turbe dell'e.
 - chirurgia di rivascularizzazione (1.4)
 - protesi del pene (1.4)
- Eroina, terapia sostitutiva in caso di dipendenza dagli oppiacei (8)
- Excimer-laser, terapia a e.-l. per correggere la miopia (6)

F

- Fecondazione in vitro (3)
- Fecondazione in vitro e trasferimento d'embrione (FIVETE) (3)
- Fegato (trapianto) (1.2)
- Fitoterapia (10)
- Fotochemioterapia extracorporea (2.5)
- Fotodinamica, terapia f. della degenerazione maculare con Verteporfin (6)
- Fototerapia selettiva agli ultravioletti (5)

G

- Ginnastica di gruppo per fanciulli obesi (4)
- Gioco, terapia mediante il g. per fanciulli (4) (8)

I

- Impianto di lenti per la miopia (6)
- Impianto di un apparecchio uditivo mediante ancoraggio osseo percutaneo (7)
- Incontinenza urinaria (1.4)
- Inseminazione artificiale (3)
- Insufflazione di ossigeno (2.2)
- Insulinoterapia con pompa a perfusione continua (2.1)
- Intratecale, terapia i. con baclofene in caso di spasticità con applicazione di un dosatore di medicinali (2.3)
- Intratecale, terapia i. di dolori cronici somatici con applicazione di un dosatore di medicinali (2.3)
- Irradiazione terapeutica con pioni (9.3)
- Irradiazione terapeutica con protoni (9.3)
- Iscador, terapia all'I. (v. Medicina antroposofica)

L

Laser, terapia a I.

- cancro del collo in situ (3)
- capsulotomia (6)
- chirurgia palliativa minimale in oncologia (2.5)
- condylomata acuminata (5)
- ernia discale, operazione risp. decompressione (2.3)
- lesioni retiniche (6)
- naevus teleangiectaticus (5)
- palatoplastica (7)
- papillomatosi delle vie respiratorie (7)
- prostatectomia (1.4)
- resezione della lingua (7)
- retinopatie diabetiche (6)
- trabeculotomia (6)
- tumori vescicali o del pene (1.4)

Laser-excimer (6)

LDL-Aferesi (2.1)

Litotripsia

- dei calcoli biliari (frantumazione dei c.b.) (2.1)
- dei calcoli salivari (7)

Litotripsia renale extracorporea mediante onde d'urto (frantumazione dei calcoli renali) (1.4)

Logopedia (7)

Low-level-laser, terapia al I-I-I (2.4)

M

Maintenance of Wakefulness (2.1)

Mammaria, ricostruzione m. operatoria (1.1)

Mare Morto, terapia climatica (5)

Massaggi in caso di paralisi consecutiva ad affezioni del sistema nervoso centrale (2.3)

Medicina antroposofica (10)

Medicina cinese (10)

Melanomi intraoculari, irradiazione terapeutica protonica di m.i. (6)

Melatonina, misura della m. nel siero (2.1)

Metadone, terapia sostitutiva in caso di dipendenza dagli oppiacei (8)

Metodi di analisi dell'attività ossea:

- «Marker» dell'attività osteoclastica (9.1)
- «Marker» della formazione ossea (9.1)

Miopia, correzione

- mediante cheratotomia radiata (6)
- mediante applicazione di lenti (6)
- mediante terapia a excimer-laser (6)

Monitoraggio della respirazione e della frequenza cardiaca (4)

Multiple Slepp Latency Test (2.1)

Musicoterapia (8)

N

Nebulizzatore a ultrasuoni (7)

Neurale, terapia n. (10)

Neurostimolazione, applicazione di un sistema di n. (2.3)

- per l'elettrostimolazione del midollo spinale (2.3)
- per l'elettrostimolazione delle strutture cerebrali profonde (2.3)
- per la terapia di turbe motorie (2.3)

Nutrizione enterica a domicilio (2.1)

Nutrizione parentale a domicilio (2.1)

O

Obesità

- terapia chirurgica (1.1)
- terapia con anfetamine e loro derivati (2.1)
- terapia con diuretici (2.1)
- terapia con iniezioni di coriogonadotropina (2.1)
- terapia con ormoni tiroidei (2.1)
- terapia con palloncino intragastrico (1.1)

Omeopatia (10)

Orecchio elettronico (metodo Tomatis) (7)

Ortopedia, terapia mediante onde d'urto in o. (1.3)

Ortottica (6)

Ossigenoterapia

- insufflazione di ossigeno (2.2)
- terapia con ossigeno iperbarico (2.1)

Osteochondrale Mosaicplasty (1.3)

Osteodensitometria (9.1)

Ozono, terapia con iniezione di o. (2.1)

P

Pacemaker, sorveglianza telefonica (2.2)

Pancreas (trapianto) (1.2)

Papanicolau, test di P. (3)

Parkinson, morbo di P. (operazioni con metodo stereotassico) (2.3)

Perfusione isolata delle membra con ipertermia e Tumor-Necrosis-Factors alpha (2.5)

Perfusione parenterale di antibiotici con pompa (2.1)

PET, tomografia con emissione di positroni (9.2)

Pittura, terapia mediante la p. per fanciulli (4) (8)

Plasmaferesi (2.1)

Poligrafia (2.1)

Polisonnografia (2.1)

Polmone (trapianto) (1.2)

Portamento, terapia dei difetti di p. (1.3)

Potenziali evocati visuali (2.3) (6)

Pressomassaggio sequenziale peristaltico (2.2)

Prostatatectomia transuretrale mediante laser agli ultrasuoni (1.4)

Protesi vocale (7)

Protezione delle anche per prevenire le fratture del collo del femore (1.3)

Psicodramma (8)

Psicoterapia di gruppo (8)

Psoriasi

- fototerapia selettiva agli ultravioletti (SUP) (5)
- terapia alla luce nera (PUVA) (5)

PTCA con pompa a pallone intraaortale (2.2)

R

Rabbia (vaccinazione) (2.1)

Radiochirurgia (9.3)

Rene (trapianto) (1.2)

Resezione curativa di focolai epilettogeni (2.3)

Riabilitazione in caso di malattie cardiovascolari (2.2)

Rilassamento, terapia di r. secondo Ajuriaguerra (8)

Risonanza magnetica nucleare, immagini per r.m.n. (MRI) (9.2)

Rivascolarizzazione transmiocardica per laser (2.2)

S

- Scanner (tomografia assiale computerizzata) (9.1)
- Sfintere artificiale (applicazione) (1.4)
- Sierocitoterapia (2.1)
- Sinoviortesi (2.4)
- Sistemi di stabilizzazione per operazioni di bypass coronarico effettuate sul cuore pulsante (1.1.)
- Sorveglianza telefonica dei pazienti con stimolatore cardiaco (2.2)
- Sostitutiva, terapia s. in caso di dipendenza dagli oppiacei (8)
- Spondilodisi tramite gabbie intersomatiche (2.3)
- Stereotassiche, operazioni s. per la terapia del morbo di Parkinson cronico e refrattario ai trattamenti non chirurgici (lesioni per cardiofrequenza e stimolazioni croniche nel pallidum, talamo e subtalamo (2.3)
- Sterilizzazione
 - della donna (3)
 - del marito (3)
- Stimolatore cardiaco, sorveglianza telefonica (2.2)

T

- Test respiratorio all'urea 13C (Helicobacter-pylori-Elimination) (2.1)
- Terapia mediante onde d'urto extracorporee (litotripsia) applicata all'apparato locomotore (1.3)
- Thinprep, metodo T. per la diagnosi precoce del cancro del collo dell'utero (3)
- Tomografia assiale computerizzata (Scanner) (9.1)
- Tomografia con emissione di positroni (9.2)
- Tossicodipendenza
 - svezamento ambulatoriale dagli oppiati secondo il metodo ESCAPE (8)
 - svezamento ultracorto dagli oppiacei (UROD) (8)
 - terapia ambulatoria e stazionaria (8)
- Trapianto
- Trapianto allogenico di un equivalente di pelle umana a due strati (1.2)
 - cardiaco (1.2)
 - con epidermide autologa di coltura (cheratinociti) (1.2)
 - cuore-polmone (1.2)
 - del fegato (1.2)
 - del pancreas (1.2)
 - del polmone (1.2)
 - di protogonociti ematopoietici (2.1)
 - renale (1.2)
 - Trapianto autologo di chondrociti (1.3)

U

- Ultrasonografia ossea (9.1)
- Ultrasuoni, diagnosi agli u.
 - biometria ultrasonica dell'occhio (7)
 - diagnosi ultrasonica in ostetricia e ginecologia (3)
- Uroflowmetria (1.4)

V

- Vaccinazione contro la rabbia (2.1)
- Vescica, turbe dello svuotamento della v. (1.4)
- Video, controllo della terapia per v. (8)
- Viscosupplementazione (1.3)
- Viscum-album, terapia al v.-al. (v. Medicina antroposofica)
- Vocale, protesi v. (7)

Allegato 2⁹⁸
(art. 20)

Elenco dei mezzi e degli apparecchi (EMAp)

⁹⁸ Non pubblicato nella RU, questo all. è applicabile nel suo tenore del 1° gen. 2002 (vedi RU **2001** 2142).

Allegato 3⁹⁹
(art. 28)

Elenco delle analisi

⁹⁹ Non pubblicato nella RU, questo all. è applicabile nel suo tenore del 1° gen. 2002 (vedi RU **2001** 2737).

Allegato 4¹⁰⁰
(art. 29)

Elenco dei medicinali con tariffa

¹⁰⁰ Non pubblicato nella RU, questo all. è applicabile nel suo tenore del 1° mag. 2002 (vedi RU **2002** 1520).

